

ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

Vol. II



Il Registro di censi e memorie "Plateola"

di frate Girolamo Mannucci da Prato

a cura di
Elisa Biagi



ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

Vol. II

Il Registro di censi e memorie “Plateola”

di frate Girolamo Mannucci da Prato

a cura di
Elisa Biagi

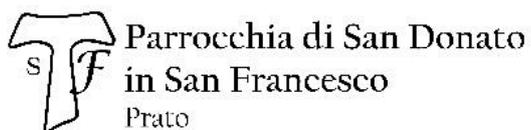


ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO

Due manoscritti inediti per recuperare la memoria di un luogo speciale

a cura di Elisa Biagi

Il presente volume è stato promosso da



Parrocchia di San Donato
in San Francesco
Prato



Nell'ambito del progetto "ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO"

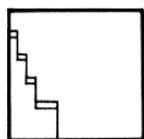
Con il contributo di



Si ringrazia



ARCHIVIO DI STATO
DI PRATO



ARCHIVIO
DI STATO
DI FIRENZE



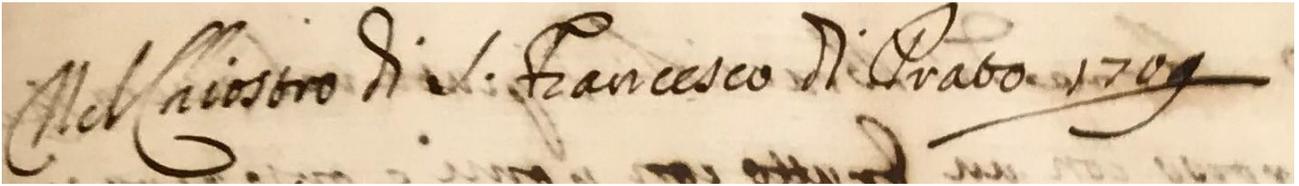
www.sanfrancescoprato.it

©2022 PARROCCHIA DI SAN DONATO IN SAN FRANCESCO, PRATO

P.zza San Francesco, 10 – 59100 Prato – Tel. 0574 31555

info@sanfrancescoprato.it

ALLA SCOPERTA DEL SAN FRANCESCO DI PRATO



Due manoscritti inediti trascritti per recuperare la memoria di un luogo speciale:

Le Sepolture del chiostro e chiesa di San Francesco di Prato, di Amadio Baldanzi, conservate presso l'Archivio di Stato di Prato¹

Il Registro di censi e memorie "Plateola", di frate Girolamo Mannucci da Prato, conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze²

Ripercorriamo la storia di antiche famiglie pratesi attraverso i loro stemmi, presenti ancora oggi nel chiostro di San Francesco.

La trascrizione delle *Sepolture* è arricchita da foto e da una pianta che può aiutarci a immaginare la chiesa prima delle grandi trasformazioni che ne mutarono l'aspetto nel 1904. L'unica sepoltura che è rimasta nella navata della chiesa, ai piedi dell'altare maggiore, è quella del celebre mercante Francesco di Marco Datini; ma un tempo erano molte le lastre terragne presenti e possiamo ricostruirne la storia grazie all'aiuto del prezioso manoscritto di Amadio Baldanzi.

La trascrizione è affiancata dalle foto del manoscritto originale³.

La lettura della *Plateola* può aiutare a comprendere la vita economica di un antico convento, è molto importante per quello di Prato perché non sono giunti a noi altri documenti prodotti direttamente dal Convento di San Francesco⁴.

¹ Archivio di Stato di Prato, "Complesso archivistico Salvi Cristiani – manoscritti Baldanzi", A. Baldanzi "Notizie storiche di Prato", Tomo XVI, ff. 2r-12r, notizie dal 1334 al 1709. Qui riprodotto un particolare del f. 2r: *Nel Chiostro di S. Francesco di Prato 1709*.

² Archivio di Stato di Firenze, "Corporazioni religiose soppresse dal governo francese", 210, 3, ff. 1r-95v, notizie dal 1677 al 1808.

³ La pubblicazione è stata autorizzata dal Ministero della cultura, Archivio di Stato di Prato (richiesta prot. 1663).

⁴ Il ritrovamento di questo manoscritto si deve a Francesca Fiori dell'Archivio di Stato di Firenze, che lo ha segnalato a Francesco Marchese. A lui devo il mio ringraziamento per avermi suggerito di intraprendere la trascrizione.

Il Registro di censi e memorie “Plateola” di frate Girolamo Mannucci da Prato⁵

La “Plateola” è il libro dei censi che consente di capire l’organizzazione economica e finanziaria del Convento di San Francesco di Prato nel XVII secolo. È stata redatta nell’anno 1677 da frate Girolamo Mannucci da Prato, copiando la vecchia plateola, al tempo il Guardiano del Convento era Padre Francesco Maria Bombardi da Firenze⁶.

Nel primo foglio si ricorda che:

“... Questo Convento fu preso dal Padre Serafico Francesco predicando nella Compagnia sotto il Dorimtorio l’Anno 1212 ...”

La memoria della visita di S. Francesco a Prato nel 1212⁷ oggi è quasi perduta, ma è significativo che sia riportata con l’evidenza che le spetta, anche in un libro di conti.

Si sono trascritte le carte senza sciogliere le abbreviature, data la sua natura di documento di storia economica, spero che sia di interesse per gli specialisti di questo settore, che potranno trarne molte informazioni.

Ai ff. 1r-31v è riportato lo *stato del Convento*: terre, censi, livelli.

Ai ff. 32r-40r è riportata la *suddivisione mensile dei censi* e dei tributi legati alle funzioni religiose officiate per le festività dei santi titolari di cappelle, oppure per la memoria delle famiglie titolari di altari o sepolture in San Francesco.

Ai ff. 41r-43r sono registrate le *entrate di grano, vino, cera ed olio*.

Ai ff. 43v-45v *Memorie*.

Al f. 46r *Estratto dell’entrate*.

Ai ff. 46v-47v *Uscite*.

Ai ff. 48r-54r è presente la suddivisione mensile degli *Obblighi della Chiesa*, sono numerose le funzioni che i frati del convento devono celebrare.

Foglio bianco: f. 54v.

Ai ff. 55r-57r *Obblighi spezzati e continui*.

Foglio bianco: f. 57v.

Ai ff. 58r-59r *Memorie*.

Qui si conclude, il 17 dicembre 1677, la compilazione di Frate Girolamo Mannucci, le carte successive sono posteriori (tranne il f. 95v).

⁵ Archivio di Stato di Firenze, “Corporazioni religiose soppresse dal governo francese”, 210, 3, ff. 1r-95v, notizie dal 1677 al 1808.

⁶ Cfr. foglio iniziale.

⁷ Per adorare la Sacra Cintola (*ndr*).

Ai ff. 59v-82v *Nota dei Beni, Ricordi e Censi* del XVIII secolo.

Fogli bianchi: ff. 83r-93r.

Al f. 93v si ricorda che nel 1726 venne concessa la licenza ai Seniori, esecutori testamentari dell'eredità Roncioni, di poter fabbricare la libreria nello Stanzone della venerabile Compagnia di S. Girolamo. Questa scelta fu poi abbandonata.

Ai ff. 94r-94v altre memorie.

Foglio bianco: f. 95r.

Al f. 95v di mano di frate Girolamo Mannucci (anno 1677), la conclusione della plateola è che gli obblighi delle messe sono tali che necessitano una riduzione: “... *Saria per tanto necessaria la reductione di tutte le Messe perché al certo la Chiesa haveria meno d'obligi 5 il giorno, perché i denari lasciati a frutto non rendon, devono 6 e 7 per 100, al presente non fruttano che 4 per 100 e molti sono andati ...*”

Si coglie la difficoltà di gestire una chiesa che ha subito molte trasformazioni nel Seicento, molte famiglie che un tempo erano floride ed avevano altari in chiesa si sono estinte o non godono più le fortune passate.

Per comprendere questo documento ci si può avvalere della pianta realizzata per le sepolture terragne del manoscritto di A. Baldanzi. L'attuale chiesa di San Francesco di Prato è stata completamente modificata con gli interventi del 1904⁸, e non si troverebbe traccia oggi degli altari e delle famiglie presenti nel secolo XVII⁹.

Un sentito ringraziamento a Francesco Marchese per avermi indicato questo documento ed al personale dell'Archivio di Stato di Firenze per la possibilità di visionare il documento originale.

⁸ *La Chiesa di S. Francesco. Ricordo storico illustrativo, compilato a cura del sac. Amerigo Bresci in occasione della riapertura della Chiesa restaurata*, a cura di A. Bresci, Prato, Nutini, 1904.

⁹ Lodovico Nuti (XVII sec.), Prato, Descrizione della chiesa, ff. 6r-11r, opuscoli, inserto 15°, Archivio della Casa Provincializia Toscana delle Sacre Stimmate dei Frati Minori Conventuali, Firenze, Convento di Santa Croce. Cfr. Elisa Biagi, *La chiesa e convento di San Francesco di Prato nel periodo datiniano*, tesi di laurea magistrale in Storia dell'Arte (relatore Prof. Andrea De Marchi), Università degli Studi di Firenze, A. A. 2015/2016.

ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE

Corporazioni religiose soppresse dal governo francese, 210, 3.

Trascrizione a cura di Elisa Biagi

Prato, novembre 2022

f. Ir (copertina mancante, ndr)

I. M. F. A.

Plateola trascritta, e cavata fedelm.te dalla Vecchia da me f. Girol.o Mann.ci da Prato, con la nota distinta dello Stato, nel q.le presentem.te si trova il nro Conv.to con l'aggiunta de nuovi Censi Guard.o di q.o Conv.to il R.o P. Fran.co M.a Bombardi da Fir.ze l'Anno 1677.

Registrato

Contiene fogli numero -- 95 --

f. iv
[BIANCA]

f. 1r

STATO DEL Co.ve.to
Di San Fran.co di Prato.

Questo Convento fu preso dal P. S. Fran.co predicando nella Comp.ia sotto il Dormitorio l'Anno 1212.

TERRE.

1470 – Questo Convento havea molte terre, Campi, Vigne, e Oliveti, particolarmente nella Villa detta Calciana, e Capezzana Contado di Prato con loro confini, e vocaboli, quali furono dati 1446 dalla Relig.ione al Comune di Prato, e incorporati tra beni del Ceppo di Fran.co di Marco con obbligo, che li ufficiali di detto Ceppo dovessero dare al detto Conv.to, e frati annualmente di Grano – st.a – 144 – Di Vino B.li 30.

Rogò Ser Niccolò Fior.no da Ripoli Canc.re del

f. 1v

Comune di Prato, come si vede al lib. delle Riformat.i del detto Comune nella Cancell.a, et al lib. de Contratti del Convento.

Nota 1570 – Fu fatta la Riforma de Legati Pii di q.o ~~Conv.to~~ Comune, e Ceppo, e p li miglioram.ti delle dette Terre e Beni s’aggiunsero in favor del Conv.to di Grano sino al numo – 180. e di Vino al n.o – 90 – D’Olio al n.o / B.li 8 – Di legna Cat.e n.o – 10 - Vedi in Cancell.a al lib. Reformat.e

Nota li sopradetti Beni in magg.r parte sono notati al lib. de Testamenti di Carta pecorina – n.o 10 - nel 1446. Vivente il P.re M.ro Guelfo di q.o Conv.to, p li quali si dice ogni mattina la Messa all’Altare de Benamati, in hoggi all’Alt.e del Angel Custode.

f. 2r

Nota 1568. Frat'Angelo Chiari di Prato figliuolo di q.o Conv.to p lassito di Iacopo Chiari suo fr.ello concedeva un pezzo di terra di st.a 6. nella Villa di Tobb.a Contado di Prato di S. Giusto, q.le Campo incorporò tra Beni di q.o Conv.to il P.re M.ro Olimpio da Castiglione Aretino Pro.ale di Tosc.a Vedi a Contratti - n.o – 51 – Rogò Ser Raff.o Godenzi alli 29 Genn.o – 1568.

Nota le sopradette terre sono in n.o St.a 18 – p.ché se ne comprono st.a 12 – delli – 125. ∇.di di Amerigo Pugliesi Vedi a Contratti a C. 25 f. 2.

Quali terre teneva a linea Bart.o di Giuliano Maffei p 3.di 18 l'anno, e un Paio di Polli. Quali tira lo Speciale ogni Anno a buon conto di q.nto deve Rogò Ser Alesso Bizzochi alli

f. 2v

7 – di Febb.o 1611. Vedi a Contratti n.o 51. Nota come al p.n.te le tiene a linea a 3.a Generat.e il s.r Gio. Mascagni n.ro Speciale p ∇.di 17 l'Anno. Vedi al lib. Partiti a C. 3 – f.a 2.

[ALTRA MANO] Adesso d.i Beni p la morte di d.o S.r Mascagni gli vengon a linea p il sud.o canone i Sig.ri Cav. Poggi e Mar[...] ambo tacciati eredi dal nominato Mascagni p avere ciasched.o di loro contratto matrimonio con due figlie del s.r Mascagni.

[ALTRA MANO] Campo - Possiede q.o Conv.to un Campo in Bocca del Rio detto Calice, Contado di Prato con li suoi confini vitato, e arborato. Lasciò al Conv.to la s.ra Lucrezia Cambi

Rogò M.r Girol.o Mannucci con obl. di 30 – Messe l'Anno una cantata 1624 –

Nota lo tiene a fitto la s.ra Guglielma Cambi negl'Arrighi, e ne dà – sc.di 6. p Anno, come app.e p scr.a posta nel fine del libro de Contratti.

Nota come l'Anno 1644. La d.a s.ra

f. 3r

Guglielma fece suo test.o, e lasciò Eredi Universali il Conv.to e PP. di San Fran.co di Prato, e s'incorporò il Campo assieme col Podere, che lasciò, siché cessò l'obbligo di pag.re i dd. 3.di 6--

[ALTRA MANO] Adesso d.o Podere lo tiene a livello a [...] Gio. Ant.o Chelini fattore de Ceppi, ne paga di Chassa scudi 30. **[ALTRA MANO]** In oggi la Casa Pievi di Pizzi di Monte.

[ALTRA MANO] Case – Possiede il Conv.to Una Casa in Prato luogo detto l'Aiale, lasciata da Mad.a Fran.ca Guiduccioni Donna, e Moglie di Giovanni Bondi da P.to Rogò S. Iacopo Guazzalutri 1590 - 30 Novembre –

Nota la detta casa fu stimata sc.di 86. et il Conv.to p non vi hav.r sopra più di sc.di 30. ne sborsò 56 obbligo di fare ogn'anno un'off.o p l'A.i.a sua

Rogò S. Giulio Ceccarelli 1600 –

f. 3v

Alli 5 d 8bre. Vedi il Camp.e grande n.o – 9 - Vedi i Cont.i – n.o 13. Casa – Possiede q.o Conv.to una Casa posta nell’Aiale quale lasciò al d.o Mad.a Caterina pizzochera del 3° Ord.e che fu Moglie di Salvatore Cieco.

Della q.le prese il possesso il P.re f. Iacopo da Firenze Guardiano.

Rogò S. Nofri di Niccolò Milanese – 1551 – alli 17 8bre -

CENSI

1578. Amerigo Pugliesi figlio di Galeazzo Pugliesi da Prato lascio a q.o Conv.to sc.di 225 p darsi a Censo, o sul M.te a 5 p 100. con obliigo che il Conv.to li dovesse dare di Grano st.a – 36. e di dire ogni mattina

f. 4r

una Messa all'Alt.e Magg.re con sonare prima 30. tocchi e p la candellaia darli una Candela di libra, e doppo di lui al più antico. *Item* ogni sei Mesi un'off.o con X. libre di Cera gialla, con chiamare il più vecchio della Casa, e famiglia de Pugliesi. *Item* che al d.o off.o si chiamassero dua Preti di Duomo, *et* il Parrocchiano di S. Iacopo dandoli 15. soldi, che dichino Messa, e stieno all'off.o. Il simile si facci a frati in Duomo ad d.o off.o. Rogò S. Raffaello Godenzi. –

Nota li detti 225 sc.di si dettero a Censo a Matteo, e Girol.o Gini come a Contratti 23 – Quali resero al Conv.to e se ne comprorno – 12. Staiola di terra in Tob.a
Vedi a Contratti n.o – 2 – f.a 2 –

f. 4v

Censi

1580. Amerigo Pugliesi soprad.o consegnò a q.o Conv.to sc.di 100 p in sul M.te o a Censo, con obligo che il P.re Guard.o faccia dire la Messa de tocchi detta di sopra, e il Conv.to sia obligato a dare al P.re Guard.o ∇.di 2 - e al Sacrest.o ∇.di 1- et il resto serva p mantenim.to delle Invetriate del Choro, e dell'Alt.e Magg.re. Il che non facendosi li detti sc.di 100. ricadino alle Rev.de Monache di S. Georgio. Rogò S. Raff.o Godenzi – 1580 – 12 di 7bre A. Contratti 15 – e 28.

Nota questi ∇.di 100 furono dati a censo a M.r Giulio Fioravanti, poi a Raff.o Zaccagnini. Rogato S. Raff.o Godenzi 1582 – Poi 1589 furono messi sul Monte, e subito levati furono dati a Messer Geri Bizzochi. Vedi a Contr.i – n.o 29.

f. 5r

Nota come i dd. ▽.di 100 sono q.lli che teneva S. Iacopo Meucci, q.li furono resi al Conv.to dalli eredi, e sono q.lli che al p.n.te tiene il Cap.le Leonardo Cartei da Carmig.no Rogò S. Ant.o Bandelli 12. Ag.o – 1675. Posto in q.o a C.25.

Censo – Ma 1613. alli 20. di Aprile resi al Conv.to se dettero a M.re Alex.o Bizzochi. Rogato S. Giulio Ceccarelli. E alli 20 di Marzo M. Iacopo Bizzochi Can.co herede del d.o S. Alex.o rese ▽.di 50 - Quali furono dati a Fran.co Chugi a 3 ▽.di l'Anno. Rogò S. Giulio Ceccarelli come a Contratti n.o – 66 - Poi morto d.o Chugi 1627 li heredi resero li detti ▽ 50 e furono dati a censo a 6. p 100. a M.re Xpoforo Ceffini – 1628 – alli 27 di Mag.o Mall.re Gir.o di Ant.o Buonamici
Rogò S. Fran.co Ceccarelli Anno, e Mese,

f. 5v

come sopra. Quali rese alli 10. di Nov.bre – 1633 – Vedi in D.o - Nota come sono i med.i 100 sc.di del Pugliesi, *ut sup.a.*

Censo 1588 – alli 4 – di Aprile. Il Signore Scipione Bicicci da Galeata Cav.re di S.o Stef.o, Papa, e Mart.e prese a censo da q.o Conv.to di S. Fran.co ∇.di 100 fondati sopra d'una casa dando ∇.di 7 p anno in duoi semestri. Mall.re M. Giul.o Ceffini, e Pietro Bondini, come a Contr.i n.o – 22 – ove è Rogato S. Raff.o Godenzi – Nota 1613. alli 15. di Gen.o detto Censo fu ridotto a 6 sc.di l'anno in due semestri, come correva la piazza.

Rogò S. Alex.o Bizzochi. Nota questi ∇.di 100. sono di quelli di Amerigo Pugliesi Vedi bene a Contratti – n.o 22 - Nota come sono i med.i sc.di 100. dl Pugliesi che al p.n.te tiene il Cap.le Leonardo Cartei, come in q.o a tergo a p.e.

f. 6r

Censo Meucci . 1622. alli 28. di Febb.o Lazzaro di Ant. Meucci da Prato, prese da q.o Con.to ∇ 50. a tre scudi l'anno in dua semestri. Mall.re *in solidum* fu Filippo di Iacopo Meucci da Prato. Rogò S. Fran.co Ceccarelli. Vedasi nel protocollo n.o 22 – n.o 94. Nota questi sono li denari, che lasciò Niccolò Latini al Conv.to. Rogò S. Paolo Puccini detto soprannome il Baliordi. Quali teneva poco t.po fa M.re Ant.o Peri. Vedi a Decreti n.o 70.

1635 Nota che il d.o Ant.o di Lazzaro Meucci tiene a Censo Cento scudi più di Conv.to a sei p Cento, e paga un semestre alli 11 di X.bre, e l'altro alli 11 di Giugno.

Questi sono 50 ∇.di che teneva il Sig.r Can.co Fran.co Migliorati, e 50 che teneva il Sig.r Xpoforo Ceffini in q.o [spazio bianco] d.o Censo si comprò dalla S.ra Dianora Pugliesi ne Benamati. Rogò S. Bart.o

f. 6v

Vermigli. Vedi a Decreti c. 116.

Nota gli eredi di S. Iacopo Meucci Resero al Conv.to li dd. ∇ .di 50. e si diedero a Censo a rag.ne di ∇ .di 5 p 100. a Raff.o Accolti da Carmig.no. Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci da Prato li 2. 7bre 1675. Vedi a Decreti a C. 254 e in q.o a C. 26.

f. 7r

Censo Ant.o Cherub.i. 1610 Giulio Ceffini, e Xpoforo suo fig.lo Renuntiorno a q.o Conv.to un loro Annuo Censo di lire 50 - sopra ∇.di 100 – che teneva Benvenuto Cherubini da S.ta Lucia a M.te. Rogò Ser Troiolo Bizzochi 1610. al p.mo di Maggio con obbligo di fare dua officij l'Anno, e 2. Messe la settimana all'Alt.e loro, detto Sant'Ant.o da Pad.a a man destra dell'Alt.r Mag.re quale conventione fu rinovata l'Anno 1612.

Nota 1622 Ant.o Cherubini alli 20. di Marzo rese ∇.di 50 p parte dell'estinsione del Censo di detti ∇.di 100. q.li furono dati al S.r Can.co Fran.co Migliorati a rag.ne di 6. sc.di l'Anno: paga in dua semestri z 21. e il d.o Cherubino paga z 25. in 2 sem.i

Nota li detti ∇.di 100 furono lasciati p il sovrad.o effetto dalla S.a Felice Pagni da Pescia Consorte del detto Giulio Ceffini, e Madre del detto Xpoforo. Vedi Contr.i 52. Sono q.i 50 che si diedero ad Ant.o Meucci come in q.o a C. 6.

f. 7v

Censo Miglior.ti – 1622. alli 20. di Mazo Il Conv.to diede ∇ 50. a censo a ragione di scudi 6. l'anno in dua semestri lire – 10. e ½ p sem.o Mall.re M. Lapo Mig.ti Al S.r Can.co Fran.co Migliorati, o a lui p Lud.co fig.lo del già Colonnello Mig.ti Rogò S. Troiolo Bizzochi Anno, Mese, e giorno come sopra – Vedi al lib. de Decr.i n.o 70.

Nota questi sono li 50. scudi, che rese Ant.o Cherubini. Nota, restituì li detti denari li 17. 8bre 1635. sono nell'erario.

Nota detti 50. sc.di si diedero a Censo, con 50. più resi dal S.r Xpof.o Ceffini in q.o 6. Si dettero ad Ant.o Meucci – Vedi – 6 -

f. 8r

Censo M.o Ceffini - 1631. alli 10. di 8bre. Il Conv.to diede a Censo ∇.di 100. al S.r Mario Ceffini Primic.o della Cated.le di Prato. E fu Mall.re Xpof.o Ceffini suo fr.ello, fondato sopra li migliori terreni del Borghetto. Rogò S. Bartol.o Vermigli. Anno, Mese, e g.no sopradetti.

Nota questi sono ∇.di 100. che teneva prima Lorenzo Giannini fornaciaio d.o il Capit.o. Vedi a Contratti parte – 2 – n.o 46.

Quali – 100 sc.di sono quelli che già diede Galeazzo Pugliesi.

Nota come il detto Censo si è estinto per pagare il Macell.o l'Anno 1671. Vedi a Usc.a Conv.to a C. 125. lib. Seg.to D.

f. 8v

Censo St.o Benit.di – 1630. Stef.o Benintendi da Prato paga al n.ro Conv.to lire 16. e 16. soldi l'Anno in dua semestri 8. lire e 8. soldi p semestre, p avere compro alcune terre da Sabatino, e da Vincenzo Mazzoni d'Aiolo, con li loro confini soliti. Sopra q.li terre il Conv.to haveva un censo, e l'ha di ∇.di 40. Mall.re Marco Bellandi, e Lor.zo Magni.

Rogò S. Troiolo Bizzocchi 1622. alli 10. di Maggio.

Nota li detti sc.di 40. lasciò al Conv.to Mad.a Maria di Stef.o Materottoli da Prato serva già di Ferrante Ferracani.

obligo – 2 officij l'Anno con M.e 9 con la cantata. Uno di Mag.o l'altro di 9bre chiamasi il d.o Ferrante e se li danno candelette 4. di cera g. Vedi a Contr.i n.o 70.

Nota il d.o Censo il S.re Stef.o Benintendi lo rivoltò a Bastiano, e Vinc.o Mazzoni d'Aiolo, q.li dev.o cominciare a pag.re dal dì 18 di 7bre 1641. e così si dev.o conoscere d.ti Mazzoni. Nota come l'A. 1662

f. 9r

il detto Vincenzo Mazzoni rese al Conv.to li dd. ▽.di 40. e furono portati all'Er.o per rinvestire. -

f. 9v

Censo Goggi- 1612. alli 13. di Agosto. Il S.r Giacomo Goggi da Prato lasciò a q.o Conv.to: ▽.di 100. con oblige di un'off.o di 30. M.e l'Anno con la cantata. Rogò S. Alex.o Bizzochi.

Nota li suoi Eredi tengono li detti 100. ▽.di, e danno sc.di 6 l'Anno q.do si fa l'off.o si chiamano al d.o off.o e se li da 4. Candelette p uno cioè 4 alla s.a N. sua Moglie, e 4 al sig.re suo fig.lo.

Vedasi alli Contratti – n.o 50 – p.te 2 -

f. 10r

Censo Geppi- 1612. Alli 8. di Feb.o – M.r Antonio Geppi speciale lasciò p suo testam.to al n.ro Conv.to ∇.di 100 – con obliigo di fare ogn'anno in p.petuo un'off.o di 30. M.e con la cantata li heredi danno sc.di 5 p.ché tengono li detti denari. Rogò S. Fran.co Cicambello Anno, Mese, e g.no come sopra.

Nota come l'Anno 1677. a 12. Giug.o il S.r Gio. Geppi restituì p la sua p.te sc.di 66 – 4 . 13 . 4 . e si diedero a Censo a Romualdo di Cosimo Amerighi da Carmig.no sotto li 12. Ag.o 1677. Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci da Prato.

f. 10v

Censo Ferracani – 16.. M.r Fran.co Ferracani fece test.to, e lasciò a q.o Conv.to sc.di 100 – con obbligo di fare un'off.o di 30. Messe con la cantata nel Mese di 7bre. Si chiama l'herede, che è Ludovico Ferracani, e se li danno 4. candele quali 100 ∇.di tiene nelle sue mani, e ne paga in quel tempo cinqz scudi. Rogò S. Troilo Bizzochi Anno 1614 Mese **[ALTRA MANO]** di Settembre a dì 16. (Il testamento lo rogò Troiolo Bizzochi a dì 16 7bre 1614)

Nota come l'Anno 1661. 29. 8bre rese al Conv.to i detti 100 ∇.di il s.r Asc.o Bocchineri, come herede di d.o s.r Lodovico.

Nota come l'Anno detto 1661. 25. 9bre si diedero a Censo sc.di 50 al s.r Bertoldo Guazzalutri da Prato. Rogò il s.r Dott.re Mannuccio Mannucci,

Nota come l'Anno 1665. il detto s.r Bertoldo rese i dd. ∇.di 50 al Conv.to e a 12. Xbre 1665. si diedero al Cap.le Dom.co di Cosimo Fiaschi da Tavola a 5. p 100. Rogò S. Iacopo Meucci.

f. 11r

Nota l'Anno 1663. a 6. Giug.o si diedero a Censo gl'altri ∇ .di 50 al s.r Carlo Piazzini assieme con altri sc.di 70. cioè 40. resi al Conv.to da M.ro Sim.e Ricciuti, e sc.di 30. che teneva il s.r Cherubino Bifolchi spettanti alla Ss.ma Conc.ne a 5 p Cento.

Nota come l'Anno 1672. il d.o s.r Piazzini rese al Conv.to ∇ .di 40. q.li si diedero a Censo a Pier Fran.co Fiaschi da Tavola, e l'Anno 1673. il d.o Piazzini rese altri sc.di 40. e si diedero a Censo al Cap.le Dom.co di Cosimo Fiaschi da Tavola e l'ist.o Anno 1673. Il d.o Piazzini rese sc.di 15. $\frac{1}{2}$ q.li si diedero a Censo al detto Cap.le Fiaschi. Nota come di dd. sc.di 120. rimasero in mano a d.o s.r Piazzini solo sc.di 24 – 3 -20. a rag.ne di 5 p Cento. Paga l'Anno z 8 – 11.8. e deve pag.re l'annata a 22. d'Aprile. Il tutto p ricordo.

f. 11v

Censo M.te Fir.ze- 1599. Piero del Cinque da Prato donò a q.o Conv.to Cento scudi, quali messe sul M.te della Pietà di Firenze, e se tirano ∇.di 5 – p Anno con obbligo di dire ogni p.ma Dom.ca del Mese alla Chiesina detta la Crocetta. Rogò S. Troiolo Bizzochi Anno come sopra.

Nota come se ne tira solo al p.nte 3 10 –

[ALTRA MANO] Nota come l'[...] alla med.a Comp.a della Crocetta sudd.a [...]

f. 12r

Censo Comparini- 1627. La S.a Margherita Comparini Moglie già del S.r Michele Modesti Gov.re de Ceppi, e L. T. della Militia di S. A. S. lasciò a q.o Conv.to ∇.di 100 p mettere a censo, o sul M.te di Fir.e, con obbligo di un'off.o l'Anno di M.e 30 – con la cantata p salute dell'A.i.a sua.

Rogò S. Bartol.o Vermigli quali sc.di 100. tiene in mano il d.o Mich.e Modesti, e paga scudi 5 – e si fa l'off.o alli 12. di Genn.o – Nota una volta, che si manchi di fare d.o off.o ricadono al cap.lo di P.to Nota come il d.o Censo è trasferito alli s.i Zeti ass.me con li sc.di 300. che ci ha assegnato il Ceppo il dì 19. di Xbre 1636. ove è l'obbligo di 72. Messe l'Anno, e 2 trentesimo Uno p la sopad.a Comp.na l'altro p Dom.co Comparini. Vedi il lib. de Decreti fog. n.o 119 – Rogò Bartolomeo Vermigli.

Nota come a 7. 9bre 1661. i sopradetti sc.di 300. furono ridotti a sc.di 5. p Cento, che così faceva la piazza universalm.te. Rogò

f. 12v

Ser Ant.o Bandelli sotto d.o giorno.

Nota come da dd. S.ri Zeti l'A. 1677. a 20. Marzo si vende un Casa al S.r Pier Tiberio Novellucci con patto d'exting.re i Censi p ess.r q.lla fidecommissio, e da d.o S.r Pier Tiberio a nome del S.r Cap.no Lor.zo Zeti ci furono restituiti ∇.di 300. sotto detto dì, et Anno.

Nota come li 17. Maggio 1677 - si diedero a Censo a Carlo, e al Cap.le Leonardo Cartei da Carmig.no insieme, *et in solidu* a rag.ne di sc.di 4- ½ p Cento, come p Rogo di S. Ant.o Dom.co Meucci app.e. Dico - ∇.di 300. E scudi 100 – restorno in mano al d.o S.r Cap.no Zeti a sc.di 5. p Cento, e deve pag.re l'Annata piena a 26. Marzo che si saldò, come al lib. Ric.te a C. 14 app.e.

f. 13r

Censo del Moro- 1626. Alli 15. di 9bre Lorenzo di Rinaldo del Moro lasciò a q.o Conv.to ∇.di 100. con obl.o di Messe 13. in un'off.o una mattina, con la Cantata p l'Anima sua. Rogò S. Bartol.o Vermigli Anno, Mese, e giorno d.o, e si fa d.o off.o alli 15 - di 9bre.

Nota si chiama al d.o off.o il più vecchio della Casa, e se li dà ½ libra di Cera g. -

Nota li detti – 100. scudi tiene in mano Vincenzo suo fig.lo, e paga in q.l t.po sc.di 6 -

Nota come paga p il detto il S.r Arcip.te Gabriello Spighi li dd. ∇.di 6 p Anno.

q.i z 100 tiene adesso Sig.r Michele Gianini.

f. 13v

Censo Vivorati- 1608 – alli 20. di Maggio la s.ra Fran.ca Vivorati fig.la di Lattantio Vivorati da P.to, moglie del s.re Scipione Cortesi da Prato: lasciò a q.o Conv.to un legato, *et obligo* che si facessero dua officij l'Anno di – 30 – M.e l'uno: Uno p detta sig.ra Fran.ca, e l'altro p il d.o Lattantio. Il p.o si facesse alli – 19 – di Gen.o – il 2° - alli 29. di Marzo.

Nota li heredi danno p ogni off.o ▽.di 5 - al Conv.to di S. Fan.co Rogò S. Troiolo Bizzochi.

Nota alli detti officij si chiamano li heredi uno de più vecchi, *et* il Rettore dell'Oratorio dell'Assunta. Vedi a Contratti parte 2 – n.o – 60 – e 35.

Nota si danno: o si davano alli tutori se vi erano presenti ½ libra di Cera g. p uno.

f. 14r

Censo Xpof.o Ceff.i- 1628. Alli 27. di Mag.o Christofano Ceffini p.se a Censo da q.o n.ro Conv.to ∇.di 50 a ragione di sei p 100 pagando in dua semestri lire 21. fu Mallevadore Grol.o di Ant.o Buonamici. Rogò S. Fran.co Ceccarelli anno, e Mese come sopra.

Nota questi – 50. scudi sono quelli, che teneva M.r Fran.co Chugi, che erano delli – 100, che rese il s.r Can.co Bizzochi M.re Jacopo, come a contratti n.o – 66 – e n.o – 29.

Nota resitui d.to Censo li 10. di Xbre 1635. tiene Ant.o Meucci in q.o 6.

f. 14v

Censo Magiotti- 1628. Il Sig.r Dottore Medico fisico Magiotti da M.te Varchi in Prato: come herede di Prete Giovanni da San Leonino di Valdarno di sopra: consegnò a q.o Conv.to ▽.di 100 – di 7. lire l'uno. q.li tiene M.ro Cesare Fabro da S. Leonino: con il quale egli ha il regresso: *Item* diede ▽.di 17. parimente p mettere a censo come si dirà appresso: del [...].o. Rogò S. Bartolomeo Vermigli Not.o publico di Prato alli 20. di Maggio

Nota l'obbligo del Conv.to è di dire alla fine di Mag.o Otto Messe in dua giorni, e da sedici lire.

Item del Mese di 9bre dire Messe 30 - con una Messa cantata in più giorni.

Nota che detti denari furono restituiti dalli Med.mi il p.mo di Agosto 1640.

f. 15r

Censo Fabruzzi- 1629 – alli 18 di Gen.o il Conv.to diede sc.di 17 - p a censo a rag.e di 6. ▽.di il cento a Pietro Paolo Fabruzzi da Prato. Rogò S. Giulio Ceccarelli come sopra.

Nota questi sono li 17. sc.di del Magiotti.

Nota il soprad.o Rese li detti – 22. 9bre 1633.

Quali si dettero a Filippo di Fran.co Mercatanti a Censo, con dieci sc.di più del s.r D.re Cosimo Cicognini paga ogn'anno li 28. di 9bre lire 11 e sol. cinque. Vedi che ha resi e non si sa che al p.nte li tenga, si sa bene che il s.r D.r Cicognini lasciò i detti sc.di 10 - con obbligo d'una Messa l'Anno alla Concett.ne.

f. 15v

Censo G.o Bizzochi- 1629. Il Sig.r Santi Banchieri Medico di Prato: da Casteln.o della Grafagnana morto in Prato, e sepolto in questa n.ra Chiesa di S. Fran.co lasciò a q.o Conv.to scudi 50. da mettersi a censo con obliigo di M.e 12. con la cantata.

Quali prese a Censo a ragione di 6 p 100. il Sig.r Guglielmo Bizochi da pagarsi in due semestri dieci lire, e mezzo p semestre.

Rogò S. Giulio Ceccarelli alli 19. di Ag.o

Nota come al p.n.te paga il s.r Cav.re Niccolao Bizzochi alli 6. di Xbre.

Nota come a 15. 8bre 1678. furono resi al Conv.to i dd. 3.di 50. e si diedero a Censo q.o di 17. 9bre 1679. al s.r Gio. Michele Giannini a rag.ne di 3- ½ p Cento ass.me con altri 3.di 100. resi dal s.r Arcip.te Gabbriello Spighi. Rogò S. Dom.co Novellucci come a Ent. sotto li 14. Ap.le 1679. app.e ne deve l'Anno - 3[36. vs.

f. 16r

Censo Salvi- 1629. alli 9. d'Aprile. Madonna M.a Salvi cioè di Michele Salvi, lasciò a q.o Conv.to ∇ .di 100. con mettere a censo con obbligo d'un off.o di 30. Messe l'Anno con la cantata. Rogò S. Bartol.o Vermigli.

Nota li detti ∇ 100 teneva M.r Mario Ceffini Primicero della Catad.le Benché paghi il s.r Giorgio Landi scudi sei l'Anno: cioè uno alla serva di d.a Mona Maria, sinché vive, e cinque al Conv.to p il d.o off.o, quale morta, sieno dati al Conv.to tutti 6. -

Quali rese – cioè tengono li heredi di Giro Cambioni – Fran.co Casini – Tutore Nota che li detti Cento sc.di sono divisi, 50 - ne tiene Andrea di Felice Felici da Fegline e ne paga tre sc.di l'Anno del mese di Giug.o e 50. ne sono in mano degl'heredi di Gir.o Gambioni, e ne pagano tre sc.di l'anno alli 27. di Maggio. -

Nota li sopradetti ∇ 50 che teneva il d.o Felice li tiene hora Pierant.o Migliorati.

Nota li sc.di 50. che teneva Pierant.o Migliorati si restituirono a Suor Ortentia Buonamici e gl'altri 50. li tengono li

f. 16v

Eredi di Pier Pini da Fegline.

Nota come l'Anno 1664. Cosimo di Fran.co Pini rese al Conv.to i dd. ▽.di 50. e si diedero a Censo l'Anno 1665. con altri 150. del Soldani, q.li teneva il Niccolai a Tom.o di Filippo Gualmi da P.to a rag.ne di sc.di 4 p 100

f. 17r

1630 Soldani- La Sig.ra Guglielma Soldani lasciò p dote della sua Cappella di S. Mich.e Arc.lo sc.di 150. -

Nota come al p.n.te li tiene a Censo a 4. p Cento Tom.o di Filippo Gualmi come in q.o a C. 16 . 2 f.a

f. 17v

1640 M.te Fir.e- Il sig.r Ferrante Ferracani assegnò a q.o Con.to sc.di 300. sul Monte del Sale di Fir.ze con tirarne 5 – p – 100. con obbligo di Messe - - - - n.o 84 p.e 1 C.

Nota come il detto Monte non più da il 5 – p 100 – ma è ridotto a – 4 e p ciasched.o scudo ci levano una Cratia, si che dove p.ma tiravamo sc.di – 15. adesso si tira solam.te 3 83 – si devono du.que defalcare 3 22., che importano il pagamento di Messe – 19 – q.te dunq non si devono celebrare. Rogò Ser Giulio Ceccarelli il 31. Gen.o come s.a

[ALTRA MANO] Il Monast.o di S. Fran.co di Prato oltre i 3re luoghi di Monte esistenti nel Monte dl Sale, o sia Comune; ei nel Monte di Pietà della Città di Firenze due luoghi, e due terzi.

La Congrega dl 3° Ordine a nel soprad.o Monte di Pietà un luogo, e mezzo.

[ALTRA MANO] Nella soppressione delle Compagnie, e congreghe si persero i luoghi del 3° Ordine e furono aggregati alla Cassa Ecclesiastica di Prato.

f. 18r

1651 Mercat.ti- A 6. febb.o Iacopo di Gio. Mercatanti da Fegline deve per un'annuo Censo di D.di – 50. – lire 21.

Quali denari lassò al Conv.to M.ro Domeico Santini. Rogò S. Iacopo Meucci. - - - - -

Rese li 3. 7bre 1663 -

f. 18v

1652 Banci- A dì 24. Marzo Leonardo di Pasquino Banci da Luogomano p un Censo di sc.di 50. sotto la Mallevadoria del s.r Conte Ant.o Fran.co Bardi. Rogò Ser Iacopo Meucci come a Partiti a C. 145. Deve in due semestri – 3 21 –

Nota come si gettono via p ess.r fallito, e l'altro fece la donaz.ne del suo al fr.ello, in somma buio.

[ALTRA MANO] Restituiti dal s.r Conte Piero Bardi come compratore dei Beni di Luogomano. Rogò S. Girolamo di Stefano Dragoni sotto dì 17 Marzo 1739 =

f. 19r

1659 Verzoni- a 2. Marzo dl Sig.r Bartol.o di Niccolò Verzoni da Prato deve p un Censo di sc.di – 100. – § 35 –

Rogò Ser Iacopo Meucci come al lib. de Partiti a C. 166 app.e -

Nota come gli Eredi del s.r Dott.r Mari resero al Conv.to in più part.e i detti sc.di – 100. cioè sc.di 60. sotto il 4. Xbre 1675. e il 30. med.o si diedero a censo a Fran.co di Cosimo Amerighi da Carmig.no a rag.ne di 5. p Cento. Rogò Ser Ant.o Bandelli, e gli altri sc.di 40. rese li 22. febb.o 1677. e si diedero a Censo al d.o Amerighi, come al lib. de Partiti a C. 3 app.e.

Son quei sc.di 100. lassati dal s.r Tomm.o Vai 1656 - - -

f. 19v

Censo Cap.le Fiaschi- 1665. a 12. Dic.bre: Cap.le Dom.co Fiaschi di Tavola p un
Annuo Censo di ∇.di 50 - Rogò Ser Iacopo Meucci. Vedi a Part.i a C. 203. a rag.ne di
5. p 100. – 317.10

Nota che rese il s.r Asc.o Bocchineri in q.o a C. 10 - - - - -

f. 20r

Censo Cap.le Fiaschi- 1673. a 21. Ag.o Cap.le Dom.co di Cosimo Fiaschi sudd.o deve p un anno Censo di sc.di 40. – 314

Rogò Ser Iacopo Meucci. Vedi a Part.i a C. – 243 - - - -

Nota come sono di quei den.i resoci dal s.r Carlo Piazzini. Vedi in q.o a C. – 11 -

1673 Fiaschi- a 20. 9bre Al med.o Fiaschi si diede a Censo ∇ .di 15 – $\frac{1}{2}$. Rogò il s.r Mann.cio Mann.ci –

Sono den.i resoci dal d.o s.r Piazzini, e ne deve pag.r l'Anno – 35 . 8 . 4

Tutti sono a 5. p Cento

[ALTRA MANO] Vedi a Part.i a. 24 [...]

f. 20v

Censo Piazzini- Sig.r Carlo Piazzini, p il S. Stef.o Ant.o Gualmi, restò a dare A 22..
Aprile 1673 di fondo del Censo di sc.di 120. solo ∇ .di 24 – 3 . 10. che a rag.ne di 5 p
100 importa l'Anno – ζ 8 -11 . 8

Vedi in q.o a C. 11 - - -

Nota come l'Anno 1666 a 28 7bre il d.o s.r Piazzini rese al Conv.to i dd ζ 120 e si
diedero al s.re Stef.o Ant.o Gualmi a 5 p Cento con patto di estinguerlo, mall.re il s.r
Carlo Piazzini, e li X Magg.o 1672 il d.o s.r Piazzini come Mall.re ci sborsò a conto
dill'estinz.ne ζ di 40 p mano dl s.r Raff.o Buonamici Cam.o G.le, q.le si diedero a
Censo li 29 Ag.o d.o a Pier Fran.co Fiaschi da Tavola. E li 22 Ap.le 1673 il d.o s.r
Piazzini ci fece sborsare al s.r Gio Filippo B.c.ti p M.r Gio Geppi Cam.o G.le ζ 55 . 3 .
10 q.li si diedero a Censo al Cap.le Dom.co Fiaschi da Tavola; si che a conto dlli sc.di
120 ne rende in 2 part.e ζ 95 . 3 . 10

Gli resta in mano ζ 24 . 3 .10 come in d.o Contr.o app.e e ne pagò i frutti fin al p.nte
g.no 21. 8bre 1678 come a Ent a C. 28 app.e

E p.ché di d.a estinz.ne di ζ di 95 . 3 .10 non costava.

f. 21r

Censo Cipriani- 1661 a 15 Febb.o Ant.o di Dom.co Cipriani p un Censo di sc.di – 80 – Rogò S. Iacopo Meucci. Vedi al lib. de Partiti a C. 180 Deve in due semestri – zdi 4. Rese li 21 Nov.bre 1663.

Nota come li tiene Pier Tempesti da San Giusto ass.me con altri 50 a 4 p 100.

Rogò Ser Iacopo Meucci come in q..

Costava, che semplice ric.ta ne volse il Contr.o, q.le fu rog.to q.o di soprad.o da Ser Bastiano Amrogi pub.co Not.o nella Cam.a del P. Guard.o con pag.re la metà del Rogo, che di tanto si fa mem.a. Si che deve pag.re l'Anno a 21. 8bre p la tenuta di dd zdi 24.3.10 a rag.ne di 5 p C.to – s. 8.11.8.

f. 21v

Censo Guazzal.tri – 1661 a 5 Nov.bre. Il s.r Bertoldo del q s.r Iacopo Guazzalutri da Prato deve p un Censo di sc.di 50 – comprò il Conv.to dal s.r Fran.co Marini. Rogò il s.r Dott.re Mannuccio Mannucci deve in 2 sem.i – § 21

Rese l'Anno 1665 - - -

Sono di quei 100 che teneva il s.r Asc.o Bocchineri.

f. 22r

Censo Temp.ti- 1664. A dì 13 Maggio Gio di Piero Tempesti da San Giusto p un Censo di ∇.di 130.

Rogò Ser Iacopo Meucci. Mall.re Bartol.o di Lor.zo di Vita di d.o luogo, come al lib. de Partiti app.e a C. 190 – In 2 sem.i z 36 – 8 . 0 Sono quei den.i sc.di 50 di Iacopo Mercat.ti e sc.di 80 d'Ant.o Cipriani resi al Conv.to. –
Come in q.o a C. 21 - - - - -

f. 22v

Censo Ciognini- 1661. A 30 Agosto. Il s.r Ant.o Maria Cicognini p un Censo di sc.di 50 – Rogò Ser Iacopo Meucci sotto la Mall.ria del s.r Giuliano Lionetti in 2 sem.i z 17 . 20 **[ALTRA MANO]** Restituiti g.o di 25 7bre 1704. Rogò S. Ant.o Meucci.

Censo Pacini – 1705. A 20 Agosto. Il Sig.r Dom.co Pacini

Per un Censo di sc.di 50. Rogò S. Ant.o Meucci sotto la Mallevadoria del sig Dom.o Ant.o, e Ant.o M.o suoi figlioli a Ragione di 24 lire p 100 e sono quei denari che teneva il Sig Ant.o M.a Cicognini.

f. 23r

Censo Piazzini- 1663 a 6 Giug.o. Il s.r Carlo Piazzini deve p un Censo di ∇.di 120. – 3
42 –

Rogò M.r Fran.co Ceccrelli, come anco al llib. de Partiti a C. 186 si vede. - - -

Nota come l'Anno 1666 si diedero a Censo al s.r Stef.o Ant.o Gualmi Mall.re d.o s.r
Piazzini.

Quali den.i furono resi in 3 part.e ∇.di 95 ½ -

Sì che restorno in mano al d.o s.re Stef.o Ant.o Gualmi ∇.di 24 ½ come in q.o a C. 20
e si deve riconoscere d.o Piazzini come Mall.re.

Vedi anc.ra in q.o a C. 11 - - - -

Rogò Ser Iacopo Meucci deve pag.re p.ò a 22 Ap.le che si fece saldo.

Nota come l'Anno 1678 a 21. 8bre si fece conto, e saldo, e si tirò Contratto di dd. 3
24 . 3 . 10 . siché deve p l'avv.re pag.re a 21 d.o come in q.o a C. 20 app.e.

f. 23v

Censo Ricciuti – A 4 Nov.bre 1660 Mad.a Bened.a d'Ant.o Ricciuti deve p un'Anno Censo di ∇.di Cento. Come p Rogo di Ser Iacopo Meucci Vedi al lib. de Part.i a C. 177 in 2 sem.i z 35 -

Nota come rese al Conv.to il s.r Gio. M.a Caffarelli li 2. 7bre 1660. Rese al Conv.to e al p.nte li tiene Santi di Fran.co Petracchi da Carmig.no insieme *et in solidu* con il Cap.le Ant.o Rossetti di d.o l.o e sono a 5 p Cento - -

f. 24r

Censo Petracchi- 1672 a dì 4 Agosto Santi di Fran.co Petracchi da Carmig.no e il Cap.le Ant.o Rossetti di d.o l. insieme *et in solidum* pigliorno da q.o n.ro Conv.to ∇.di 100 a 5 p 100. Rogò Ser Iacopo Meucci. Vedi al lib. de Part. a C. 234

In due semestri – z 35 –

Son quei 100 che teneva Sim.e Ricciuti.

f. 24v

Censo Fiaschi (reso) – 1672 a 29 Ag.o Pier Fran.co di Piero Fiaschi da Tavola deve p un Censo di ∇.di 40. Rogò S. Iacopo Meucci. Vedi al lib. de Partiti a C. 234 a tergo deve l'Anno – 3 14

Sono di quei ∇.di 120 che teneva il s.r Carlo Piazzini come in q.o a C. 11 - - -

Censo Ceri- 1708 a 8 Febb.o Dom.co Ceri da Prato deve dare p un Censo di s.di 50 lire 14 in due semestri, Rogò Ser Tommaso Gatti e sono 40 scudi di Pier Fran.co di Piero Fiaschi e diedi di quei di Romualdo Amerighi da Carmignano die - - - 3 14

[ALTRA MANO] Censo Ceri restituito.

Censo Ceri – 1709 Dom.co Ceri di Prato Prese a Censo scudi 25 a ragione di 4 p Cento e sono de i denari di Rinaldo Amerighi. Rogò Ser Tommaso Gatti da Prato.

Censo di 3 25 restituito dal Cieri:

27 Agosto 1726:

A dì 27 d.o Dom.co Cieri da Prato restituì al Con.to li sovrad.i scudi 25: - Rogò S. Tommaso Gatti.

E si messero nella Cassa dell'erario p [...] questo dì med.o 27.

f. 25r

Livello Zeti (Venduto al [spazio bianco]) 1673 Cap.le Simone di Lorenzo Zeti sotto li 17 Agosto d.o hebbe a livello un Casolare posto sul Mercatale ne paga l'Anno 39 –
Lasciò al Conv.to M. Pompeo Brancacci, anzi a Sant'Ant.o obl. di Messe
Rogò Ser Jacopo Meucci Vedi a Partiti a C. 242 a tergo.

Livello Zeti 1673- A 20 8bre. Al d.o Cap.le si diede a livello la Casa posta sul Mercatale comprata dalla b. m. del P.re Pittei con pagarne l'Anno lire 22. - - - -
Rogò Ser Ant.o Meucci Vedi a Partiti a C. 248. - - - -

f. 25v

Censo Cap.le Cartei- 1675 alli 12 d'Agosto. Si diedero sc.di 100 – al Cap.le Leonardo Cartei da Carmig.no a 5 p 100. Rogò S. Ant.o Bandelli da Prato, q.li rese al Conv.to l'herede di S. Jacopo Meucci.

Vedi in q.o a C. 5. - - - - -

[ALTRA MANO] Censo Romiti

Appartenuti in somma di scudi 44, al Con.to

A dì 25 Giug.o 1778.

Sotto il soprad.o giorno furono dati a Censo da questo monastero di S. Fran.co di Prato, come costa dal partito Conventuale regist.o nel libro dei Partiti a pag.a 49 facie, scudi settantacinque al Sig.r Vincenzio Romiti di Prato, con la mallevadoria di Giuseppe Francioni parimente di Prato. a ragione di scudi tre e mezzo p Cento; qual Censo fu fondato sopra una Casa, posta nella Cura di S. Trinita di questa Città, spettante a d.o Censuario, con t.te le condizioni formali più vantaggiose. Dalla quale somma di scudi 75 quarantaquattro, e non altrimenti quarantotto come forse p sbaglio, non del Compilatore del Contratto, ma bensì dei Contraenti. Scudi dissi 44, appartengono al Monast.o e sono gli scudi 44 del Censo Parenti della Serra, Contado di Pistoia che rimanevano da reinvestire; Come costa dal Contratto stipulato in Pistoia il 6 Febb.o 1775 dal Sig.r Dott.r Ranieri dal Pino, Procuratore in causa Parenti p questo monast.o .

E di 2 somma di scudi 31 al Terz'ord.e Comppag.a della S.S.ma Concezz.e

L'altra somma di scudi trentauno, compimento della somma sopra descritta di scudi 75 appartengono al Terz'Ordine, e Comp.a della S.S.ma Concezz.e di questa nostra chiesa, e sono quelle due porzioni di luogo di monte, ritirate dal Monte Pio della Città di Firenze, come costa dal Libb[r]o dei Partiti del Terz'ordine a pag.a 206. Il Contratto del soprad.o Censo fu rogato dal Sig.r Dott.r Ceri di Prato not.o Fior.o Sotto il soprad.o giorno, ed / Anno - - - - -

f. 26r

Censo Accolti – 1675 a 2. 7bre Raffaello accolti da Carmignano prese a Censo ∇.di 100 a rag.ne di 5 p[er] 100 – quali Den.i rese ∇.di 50 l'rede di ser Iacopo Meucci, e ∇.di 50 resoci dagli'heredi di Carlo Meucci spettanti al P.re Pittei b. m. Rogò Ser Ant.o Dom.co Meucci. Vedi a Partiti a C. 254 - - **[ALTRA MANO]** Restituito da Gio Fran.co d'Orazio Bandelli da Comeana il dì 1° ottobre 1738.

Contratto rogato [...] Fran.co Sacchi Pratese come compratore della casa dove era imposto il soprad.o Censo.

f. 26v

Censo Amerighi- 1675 a 30 Xbre Fran.co di Cosimo Amerighi da Carmignano deve p un Annuo Censo di sc.di 60 – Come p Rogo di S. Ant.o Bandelli delli app.e a 5 p 100 Deve in due semestri – z 21.

Sono di quei 100 – che teneva il R.o s.r Bartol.o di Niccolò Verzoni, q.li sc.di 60. restituiti p il d.o come Mall.re gli heredi del s.r Dott.r Mari.

Vedi in q.o a C. – 19 - - -

[ALTRA MANO] Censo Geppi – A dì 26 Maggio 1732 si diedero a Censo al Ill.mo Sig.r Fran.co Geppi Centocinquanta scudi, sotto la mallevadoria del Ill.mo Sig.r Capit.no Arcangelo Geppi suo fratello, a ragione di quattro p Cento; e sono di quei Cento scudi, che teneva l’Alessi e con quanto, che teneva Dom.o Ceri, Rogò S. Sebastiano Stanghi, giorno, mese, et anno come sopra.

f. 27r

Censo Amerighi- 1676 a 22 febb.o Fran.co di Cosimo Amerighi da Carmig.no p un Censo di ∇.di 40 deve sc.di 2 l'Anno, come p Rogo di Ser Ant.o Dom.co Meucci app.e d.o di, et Anno. Furono resi dagli Eredi del s.r D.r Mari p resto di ∇.di 100 q.li pagarono come Mall.re al R.o S.r Bartol.o di Niccolò Verzoni.

f. 27v

Censo Amerighi- 1677 a 12 Agosto Romualdo di Cosimo Amerighi da Carmignano prese a censo sc.di 66.4.13.4 e ne deve pag.re l'anno 3 23-6.8. Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci

Quali den.i rese al Conv.to il s.r Gio Geppi obl lassatoli da M.r Ant.o Geppi, e sono a 6 – e di sc.di 100. Vedi in q.o a C. 10 -

[ALTRA MANO] Censo Ciecì – Censo Ciecì il Sig.r Ant.o Fran.co Ciecì prese a Censo dal Con.to scudi 250 a ragione di 4 p Cento, de quali denari 50 teneva il Sig.r Simone Fazzi, quali restituì p lui il Sig.r Fran.co Novellucci a 200 dl Terz'ord.e. Restituiti dal Sig.r Paolo Gualmi, rogò Ser Clemente Mucci g.o di 28 Marzo 1715 con la Mallevadoria del Sig.r Diacinto Ciecì suo fr.llo.

f. 28r

Censo Cartei- 1677 a 17 di Maggio Carlo di Niccolò Cartei da Carmig.no e Cap.le Lionardo di Bartol.o Cartei di d.o l.o insieme *et in solidum* presero dal n.ro Conv.to a censo ∇.di 300 e ne devono pagar l'Anno 3di 13-3.10 a rag.ne di 4 ½ p 100

Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci d.o di, et Anno in Prato. - -

Nota come dd ∇.di 300 ci furono resi dal s.r Can.co Novellucci p il s.r Cap.no Lor.o Zeti p hav.r comprato una lor Casa. Quali furono lasciati al Conv.to dal s.r Mich.e Modesti, come in q.o a C. 12. - - - -

f. 28v

Censo Gualmi. 1665 a 5 di Genn.o Tommaso di Filippo Gualmi prese a Censo sc.di 200 a sc.di 4 p 100. Rogò S. Iacopo Meucci q.li sc.di 50 rese il Pini cioè Cosimo di Fr.co e gli altri sc.di 150 Lor.zo Niccolai lassati dal Soldani p Dote della sua Cappella. Paga in due sem.i sc.di otto. Mall.re Carlo, e Bastiano Cartei da Carmig.no –
Vedi in q.o a C. 16 - A Part. a C. 192 -

[ALTRA MANO] Censo Bizzocchi - A di X. Xbre 1694 il Sig.r Cav.e Niccolò Bizzochi Gov.e dei Ceppi di Prato lasciò a q.o n.ro Con.to scudi 25 di moneta fine con obbligo d'una Messa cantata ogni Anno, in p.petuo all'Altare della Santis.a Annunziata appiè del quale Altare lasciò esser sepolto come p suo test.o rogato da S. Ant.o Mari e d.i denari gli tiene il sig.r Cav.e Guglielmo Bizzochi e ne paga al Con.to 3 7 Anno, e si cominciò il d.o obbligo al dì 25 Marzo 1695

Nota come ~~fu~~ il d.o sig.r Niccolò è sepolto sotto l'organo da parte a mano dritta dove allora era l'Altare della S.S.ma Nunziata, ed è tralla pilla dell'Acqua S.a e la muraglia.

f. 29r

Censo Parenti di z 88: A di 17 Agosto 1722.

1722 Mariano di Dom.co Paenti dalla Serra Potesteria di Serravalle prese a Censo scudi ottantotto (+ e lire una+) a ragione di quattro p[er] Cento sotto la Mallevadoria del Prete Magini Priore di Comeana (Silvestro di Ridolfo Maggini Priore di Comeana) quali denari presero *simul, et in solidim* cinquanta di questi furono restituiti al Con.to dal Sig.r Niccolozzo Nicolozzi, e trent'otto furono dati al Con.to dal Sig.r [...] Inghirami p prezzo d'una Casa posta in Caneto comprata e n pagata da suoi Atenati [dal Con.to], e quindici scudi p tre parti all'obbligo di 25 scudi che teneva Casa inghirami col Con.to lascito di Goro Inghirami come En.te del Sig.r Tenente Geminiano Inghirami, havendo diviso l'eredità in cinque Fr.elli e nota, come che il Sig.r soprad.o ~~deve~~ resta a dare p le sue tre parti al Con.to lire due, e sedici soldi l'anno. N havendo dato al Con.to quanto li toccava l'anno, che erano lire quindici l'anno, che con z 10 che ne pagano i Sig.i Gio.i Fran.co e Settimio fanno la somma di z 25 che era l'obbligo antico della Casa Inghirami col Con.to

f. 29v

Censo Giannini – 1679 a 17. 9bre s.r Gio Mich.e, e Sim.e Giannini di Prato imposero un Censo di 3 Trentasei, e sol. 15 sopra un loro Podere di st.a 200 in c.a posto nella Villa di Cafaggio fra suoi noti Conf.i e quello venderno al Con.to e R.R. P.ri di S. Fran.co di P.to p prezzo di 3di 150 resoci 3di 100 dal s.r Arcip.te Spighi, e 3 50 dal s.r Cav.r Bizzochi. Paga in 2 sem.i 3 36 – 15 Rogò S. Dom.co Novellucci d.o di, al q.le.

Casa Aiale Chelini – A di [...] di Luglio 1696 si diede a livelli una nostra Casa posta nell'Aiale Popolo di S. Pioto a Gio Antonio Chelini di Prato e suoi fratelli a linea tanto masculina che femminina di d.i Chelini p [...] e prezzo di 3 30 l'Anno come p rogato da S. Ant.o Meucci con patto che vi dovesser perdere scudi 60 p resarcimento della med.a p [...] tutta rovinata.

Nota come il d.o Gio Ant.o ha sodisfatto all'obbligo [...] hora ci ha seso da 100 scudi in circa \$

Livello Podere del Calice Chelini - A di 18. Xbre 1698 si diede il Podere del Calice a Terra linea a [...] Ant.o di Dom.co Chelini, e ne paga in due volte l'anno scudi Trenta p Canone, cioè 15 scudi ogni sei mesi che sono il mese di Aprile p il p.o e p il 2° semestre il mese d'ottobre.

f. 30r

A dì 3 di luglio 1693 fu di nuovo concessa la Terra di Tobbiana agl'eredi del Sig.r Gio Mascagni cioè al [...]Tenente Marcovaldi e Sig. Iacopo Goggi [...] p prezzo [...]di scudi 16 e ½ l'Anno da cominciare il dì 6 Aprile 1693 sibito dopo la morte del d[ett]o Sig[no]r Mascagni come p rogito fatto da Ser Ant[oni]o Meucci di Prato con condiz.e p.ò udendo i lor figlioli seguitone nel livello paghino sino alla 3° generaz.e da cominciare dai d.i Sig.r conducersi cioè Marcovaldi e Goggi a sudecto ritornano al Con.to

Casa Parigi ne Braccioli - A dì 18 luglio 1698 si diedero a Censo scudi 200 che erano della Sig.na Cat.a Parigi ne Braccioli, alla Sig.ra Felicità Lucia (Madonna) ne Zeti fonda di [...] una sua Casa sul Mercatale a rag[ion]e di scudi 4 p cento mallevadore Ant.o Zeti e [spazio bianco] Zeti suoi figlioli rogò Ser Ant.o Meucci di Prato

A dì 12 Aprile 1699 li diedero a Censo scudi cinquanta al Sig.r Niccolozzo Niccolozzi di Prato a quattro p cento e sono delli scudi 100 di Faella restituiti in parte con la mallevad.a del Sig.r Giovanni [...] di Prato rogò Ser Ant[oni]o Meucci di Prato . . Reso Censo Mariano Parenti dalla Serra di 388 –

Rese il 20 Giugno 1722 e si diedero il 17 Agosto 1722 a Mariano di Dom[eni]co Parenti dalla Serra con la mallevadoria del Sig.r Don N. Magini Priore di Comeana con altri 38 scudi dati al Con.to dal Sig.r Gio Inghirami a ragione di 4 p 100. Rogò S. Sebastiano Stanghi sotto il soprad.o giorno et anno.

f. 30v

Censo Stanghi – Restituiti nel mese di 9bre 1723

A di 3 Marzo 1689. Il s.r Dom.co Stanghi p un Censo di z.di 100. Rogò S. Ruberto Sassoli sotto la mall.ria del s.r Niccolozzo Niccolozzi di Prato, e sono a 3 p c.to Deve pagare in 2 semestri – z 21 - Quali z.di 100 furono lasciati al Con.to dagli Eredi del S.r Giovanni Scarioni sotto li 30 Genn.o d.o - - - - -

Censo Giannini –

A dì 22 Agosto 1702. Si lasciorno nelle mani del s.r Gio Mich.e Giannini z.di 150 spettanti al 3 Ord.e; q.li denari furono resi a d.a Comp.ia z.di 50 da M.r Santi Bizzochi, e z.di 100 da M.r Michele Nesi, e ne deve pagar l'Anno z 36 come p Contratto. Rog.to da S. Ant.o Dom.co Meucci. Dico in 2 semestri - z 36 -

Composiz.ne Giannini –

E più d.o s.r Gio. Mich.e Giannini li 14 Agosto 1702 s'obligò pagare pro una vice t.m (disse p sgravio di sua Consc.ia) z.di 40 a n.ro beneplacito p e.e stato una seria d'Anni Cam.o di d.o 3 Ord.e; e st. 104 di Grano p saldo della Ragione a st. 4 l'Anno, come p Rogo di S. Ant.o Dom.co Meucci

Dico – z.di 40 –

E più Grano – St. 104 -

f. 31r

Censo d.lla s.a Pellegrina, 1702 –

A dì 30 7bre. La s.a Pellegrina Rinaldi p.se a Censo d.o di 3.di 100 sotto la Mall.ria del s.r Canonico Palli, q.li denari lasciò al Con.to la s.ra Fran.ca Ciecì, come p Rogo di S. Clem.te Meucci app.e; e sono a 4 p c.to Deve in 2 semestri – 3.di 4 -

Nota come al presente paga il Sig.r Gio Ceroni in cui fu fatta la transazione p aver comprato il Podere ove era fondata.

A Contratto Rogato S. Ant Dom.co Meucci il dì 27 Maggio 1709.

Censo Alessi da Campi –

A dì 17 Febb.o 1703 Gio; Lor; e Giuseppe dl q Ant.o Alessi da San Lor.o a Campi presero a Censo dal n.ro Con.to 3.di 50 di Faella 3.di 30 de frutti de Censi Amerighi da Carmig.no; e scudi 20 spettanti al 3 Ord.e Resi da Bastiano Ramalli. Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci. Mall.re ne sta Michele di Gio Bertini da San Moro come app.e – 3.di 4 -

Restituito e dato al Sig.r Fran.co Geppi

Censo Pacini –

A dì 20 Agosto 1705 Dom.co Pacini prese a Censo scudi 50 a Ragione di 3 24 p Cento. Rogo S. Ant.o Meucci, e sono quei 50 scudi che teneva a Censo il Sig.r Tenente Cicognini

f. 31v

Censo Reso –

A dì 25 Sett.bre 1704. Il s.r Ant.o M.a Cicog.ni e p do Il s.r Tesauriere suo fr.ello, come Mall.re Rese al Con.to z.di 50 che teneva a Censo, e furono portati d.o dì all’Er. p rinvest.re a Censo. Dico – z.di 50 - Rogò S. Ant.o Dom.co Meucci d.o dì.

Censo Cartei – S.r Carlo M.a Cartei deve pagare p seme.i di sua p.te p tt.o li 3 Genn.o. In q.o a C. 28 z 47 – 5 -

Livello Chelini – Gio. Ant.o Chelini deve pagare p il livello della Casa in 2 sem.i. In q.o a C. 29. p tt.o li 31 Gennaio – z 30 -

~~A dì 25 Agosto 1705 Il Sig.r Dom.co Pacini deve p due semestri lire dodici p il Censo.~~

Censo Fazzi. Reso – A dì 25 7.bre 1708 si diedero a Censo scudi cinquanta alla Sig.ra Fazzi a Ragione di 4 p Cento. Mallevadore il Sig.r Simone Fazzi suo figlio. Rogò Ser Tommaso Gatti e sono di quei denari dell’Amerighi quali restituì il Sig.r Fran.co Novellucci p lui il dì p.o Marzo 1715. Altri Censi vedi a 61 ter.

f. 32r

- Gennaio -

A dì p.mo Dal Camarl.o della Comp.ia del Giesù p la f.a della Circonc.ne z 5 -

A dì 5 Da Tommaso di Filippo Gualmi p sem.e come in q.o a C. 28 z 28 -

A dì 14 Dalli heredi di M.r Gir.mo Mannucci p l'off.o di Mad.a Meringa. Rogò Ser Migl.to Migliorati - 1510 - z 5 -

A dì 19 Dalli heredi de Vivorati (che sia il p Cap.o Giuseppe [...]) off.o di Lattanzio con 30 M.e in q.o a C. 13 - z 35 -

Item Dal Ceppo p la festa di Sant'Ant.o Abb[at]e - z 3.16 -

(A dì 17) *Item* Dallo Sped.le p l'istessa festa - z 3.15 - p legato d'Arriguccio rogò -

(In q.o a C. 28) A dì 3 Dal s.r Carlo M.a Cartei p 2 sem.i a C. 28 - z 4 .7 . 5

(In) A dì 31 d.o Gio. Ant.o Chelini p Livello di Casa z 30 -

Il Sig.r Simone Fazzi Rese il suo Censo al Con.o si diede al Sig.r Ant.o Fran.o Cieri assieme con scudi 200 del d.o [...] quali teneva il Sig.r Paolo Gualmi a ragione di 4 p Cento fu mallevadore il sig.r Cieri suo fr.llo; Rogò S. Clemente Meucci il dì 28 Marzo 1715

f. 32v

- Feb.raio -

A dì 7 Dalli heredi di Mad.a Fran.ca Migliorati Grano ½ st. V.o ½ B.le Cera libre 5 – p
tanta Carne di Cast.to 8 3 2 - 8 - 0

A dì 11 Da Geppi off.o in q.o a C. 10 - 3

A dì 19 Dalle Carceri p l'off.o del Zaccag.ni Grano ½ St.o Vino ½ B.le – Cera lb – 2 p
tanta Carne – 3 3 - *Item* Dalle d.e Carceri p l'off.o di [...] 3 4 -

Item Dalle R.R. Monache di S.ta Chiara p la f.a di S.a M.a Maddalena Per la f.a di S.ta
Cecilia, e di S.a Chiara 3 18 -

Item Dal s.re Abb.e Stef.o Cipriani come Rettore della Cappella dello Sp.o S.to posta
in Duomo in luogo del s.r Can.co Migliorati, paga p una Messa il Mese nel nostro
Capitolo - 3 12 -

A dì 22 Da Fran.co di Cosimo Amerighi da Carmig.no deve in due sem.i come in q.o a
C. 27 - 3 14

A dì 4 Santi di Fran.co Petracchi deve p sem.e come in q.o a C. 24 - 3 8 . 15

f. 33r

- Feb.raio -

A dì 4 d.o Cap.le Ant.o Rossetti da Carmig.no deve p sem.e come in q.o a C. 24 § 8 .
15

A dì 12 Cap.le Leonardo Cartei da Carmig.no deve p sem.e come in q.o a C. 25 § 17 .
10

A dì 20 Dal s.r Gio. Mascagni p l'Annata piena dlle Terre di Tobb.a che tiene a linea a
3° G.n.at.ne - §.di 17 -

A dì 6 Aprile 1693 fu trasferita l'Annata piena delle d.e Terre, e fu abbassato il
Canone mezzo scudo, come in q.o a d.o mese Ap.le app.e

A dì 17 d.o 1703 Gio. Lor.o, e Giuseppe dl Q Ant.o Alessi insieme *et in solidum*
presero a Censo dal n.ro Con.to §.di 100 a §.di 4 p c.to, e dd. sono dlla Podestà a
Campi, Mall.re ne sta Michele di Gio. Bertini da San Moro, come in q.o a C. 31 § 28
l'Anno

A dì 8 d.o Dom.co Ceri di Prato deve dare p un semestre come in q.o a C. 24 - § 7

f. 33v

- Marzo -

A dì p.mo Dal Ceppo p il p.mo Venerdì di Marzo, obliigo di Fran.co di Marco, G.no ½
St.o – Vino ½ B.le Denari - 3 1 – 10 -

A dì 8 Dallo Spedale off.o p Ser Ant.o Bertelli. Rogò S. Diotaiuti Spighi o Lapi 1452 - 3
5 -

A dì 2 Da Raffaello Accolti da Carmig.no p sem.e come in q.o a C. 26 - 3 17 – 10 -

A dì 28 Dal Ceppo Per l'off.ra delle due Cappelle Nunziata, e Crocifisso in Chiesa
nostra - 3 105 -

A dì 29 Dalli heredi de Vivorati off.o di Mad.a Fran.ca In q.o a C. 13 3 35 -

A dì 26 Dal s.r Cap.no Lor.zo Zeti p 2 sem.i come in q.o a C. 12 - 3 35

A dì 3 s.r Domenico Stanghi deve in 2 semestri come in q.o a C. 30 a tergo - 3 21

A dì 25 si deve *exigere* 3 7 dal s.r Cav.r Guglielmo Bizzochi p obl. lasciatoli dal suo
P.re p una M.a da dirsi da Noi in d.o g.no come a C. 28 app.e - 3 7 -

A dì 4 dal Ceri p il Censo - - - 3 3 . 10

f. 34r

- Aprile -

A dì p.mo Dal Ceppo legato di Ghirig[?]ro Inghirami – 1476 – Grano – St.a Uno, Vino
B.li Uno – Cera g. lb 6 e p Carne z 3 - -

A dì 22 Da Stef.o Ant.o Gualmi, e p d.o dal s.r Carlo Piazzini come Mall.re i due
semestri come in q.o a C. 20 e 23 z 8 . 11. 8

A dì p.mo Da Dom.co Gelli p la Pig.ne dlla Casa dell'Aiale deve p sem.e come in q.o a
C. 3 - - z 7 . 10

A dì 6 Per le Terre di Tobbiana, q.li tiene il n.ro Speciale, se n'ha come in q.o a C. 30 z
11 . 5 – 10 -

A dì 12 s.r Niccolozzo Niccolozzi deve in 2 sem.i come in q.o a C. 30 - z 14 -

f. 34v

- MAGGIO -

A dì 17. Da Carlo Cartei da Carmign.no p seme.e come in q.o a C. 12 - z 23 . 15

Item Dal Cap.le Leonardo Cartei da Carmig.no p sem.e come in q.o a C. 12 - z 23 . 15

A dì 13. Da Pier Tempesti da S. Giusto p sem.e come in q.o a C. 22 - z 18 . 4 . 0

A dì 20 Dal Ceppo p la f.a di S. Bern.no z 10

A dì 29 Dal Cam.o del Giesù ogg.o di Sinibaldo Zaccagnini - z 12 -

A dì 3 Dal Ceppo p la Venuta de S.ri Priori, e Mag.ti lb 4 dl C.a 6 V.a in den.i z

A dì 5 Magg.o d.o Da M.ro Gio. Pacini p la Pig.ne del Botteghino posto dagl'Ortolani

In 2 sem.i z 30

f. 35r

- Giugno -

A dì . . si riceve dal Cam.o del Giesù p il 2do – giorno della Pentecoste z 5 -10

A dì 13 Dal Ceppo p la festa di S. Ant.o da Pado.a legato di Lapo Spighi. Dà di Grano st. – 8 – Den.i z Dieci. Si deve dire una Messa la 7na all'Altare del Giesù - z 10 -

Item Dallo Spedale dlla Mi.a (A dì 27 d.o) legato di Bened.o di [...]acco - z 10

A dì 15 d.o Dal Ceppo Cera g. lb 12 legato di Fran.co di Marco - - o Cera

A dì 25 Da Iacopo Cigheri da Comeana p Pigione dlla Casa cedutaci da affaello Accolti asconto del suo dare in 2 sem.i - z 18

f. 35v

- Luglio -

A dì ~~p.m.~~ 2 Dallo Spedale p legato di Bonif.o Masmieri In panne ½ Sto. – In V.o ½ B.le Cera g. lib – 4 – Carne lib – 6 - scuole dar. Den.i.

A dì 6 Dalle Carceri p legato di Niccolò Modesti Grano ½ St.o Vino – ½ B.le - In den.i – 3 1 -

Item Dal Ceppo p legato di Mad.a Appollonia Inghirami Grani st. 1 – V.o B.li – 1 – Cera g. lb sei, Castrato lb 10 - Suol dar den.i della Carne, e Cera - 3 -

A dì 15 Da S.ta Maria Nuova legato di Torello Torelli Vino B.li – 1 – Grano St[ai]a – 1- Cera g. lb sei, Castrato lb 15 - Rogò Iacopo Landi 1427 - - suol dare den.i 22.5 ~~3-15-15~~

A dì 28 Da Messer del Ceppo come Cam.o della Sap.ia Cera lb 5 Den.i Giuntalodi 3 10 -

A dì 5 d.o Da Tom.o di Filippo Gualmi da Prato p sem.e come in q.o a C. 28 – si - 3 28

A dì 18 s.ra Felicita Mencagli ne Zeti in 2 sem.i 3 56

f. 36r

- Agosto -

A dì 2 Si suol cavare dalla Cassetta del Perdono – z 4 -

A dì 4 Dalle Carceri off.o di Zanobi Sciaverna Cera libre 2 – ½ Den.i z 2 . 10 -

A dì 17 Si fa l'off.o grande di Fran.co di M.co in Ricomp.sa di lib. | – 72 di Cera gialla, che si soleva accendere in Chiesa n.ra con il Catafalco grande a sol 30 la libra z 108 e p.a Conventione con il Conv.to e off.li del Ceppo fu fatta l'Anno 1644; con patto, che il Conv.to fusse tenuto accendere intorno al Catafalco n.o Ceri – 32 – grossi bianchi, e altra Cera a gli'Altari. Come al lib. dell'Ent.a Conv.to – n.o – 6 – e più In Pane Grane st.a 1 – ½ - Vino – f.i 12 – Poponi 8 e finocchio, e il denaro, e lb 20 Castrato z 108 - -

A dì 12 Da Romualdo di Cosimo Amerighi da Carmig.no in 2 sem.i

f. 36v

In q.o a C. 27 deve – z 23 – 6- 8

A 12. Dal Cap.le Leonardo Cartei

Da Carmignano p sem.e in q.o a C. 25 z 17 – 10 -

A di 17 d.o Dal Cap.le Simone di Lor.zo

Zeti p livello d'un Casolare in q.o

A C. 25 - z 9

A di 22 Dal Cap.le di Duomo p l'off.o del R.mo Vesc.o Aliotti G.no st. Uno – Vino – B.li
1 – e p tanta Carne lire due. Nota come dev.o l.b. 8 di Cera q.le levorno p hav.r fatto
la riduzione com a Ent. a C. [spazio bianco] - z 2 -

Item Dal d.o Cap.lo p l'off.o di Mad.a Bened.a Landi - z 5 -

A di 27 Dal s.r Iacopo Goggi tengono li heredi – sc.di 100 – danno ∇.di 6 – si dicono
30 M.e. In q.o – n.o 4 z 42 -

A di 4 d.o Da Santi di Fran.co Petracchi da Carmign.no p sem.e come in q.o a C. 24 - z
8 . 15

A di 4 d.o Dal Cap.le Ant.o Rossetti p sem.e come in q.o a C. 24 - z 8 . 15

A di 8 d.o Dom.co Ceri p un sem.[...] deve dare z 7

f. 37r

- Agosto -

A dì 21 Dal Cap.le Dom.co Fiaschi di Tavola deve in 2 sem.i come in q.o a C. 20 - z 14

-

A dì 29 Da Pier Fran.co di Piero Fiaschi da Tavola deve in 2 – sem.i come in q.o a C. 24 - z 14 -

A dì 30 Dal s.r Ant. M.a Cicognini p un Censo di sc.di 50 – In due sem.i In q.o a C. 22 - z 17 – 10 -

Non paga più p.ché gl'ha restituiti

Sotto li 25 7.bre 1704 come in q.o a C. 31 - - -

A dì 22 Dal s.r Gio. Mich.e Giannini p un Censo di z.di 150. In due semestri In q.o a C. 30 a tergo deve - z 36

E più d.o s.r Gio. Mich.e Giannini sotto li 14 Agosto 1702 s'obligò pagare pro una vice *t.m* a n.ro bene placito sc.di 40; e st. 104 di Grano a rag.ne di st. 4 l'Anno, come in q.o a C. 30 a tergo. Dico – z.di 40 e st. 4 G.no l'A.

A dì p.mo d.o Orazio Bandelli da Comeana paga in 2 sem.i p la Casa cedutaci dall'Acco[...] a sconto z 42 -

A dì 20 d.o R. sig.r Dom.o Pacini paga in due semestri lire dodici - z 12 -

f. 37v

- Settembre -

A dì 4 di Dom.o Ceri p il Censo - - - z 3 . 10 .

A dì 10. Dalle Carceri per una Messa piana in Chiesa n.ra di S. Niccolò da Tolentino legato di Niccolò Modesti - z 1 -

A dì 15 Dal Ceppo p la f.a di S.a \dagger - G.no $\frac{1}{2}$ - V.o - $\frac{1}{2}$ B.le Cera g. l.b. 2 [...] 8; e p lb otto di Castrato - z 2

A dì 17 Dallo Spedale p legato di Bartol.o di Stef.o Regnadori z 8 -

P un'off.o da fare p [...] D.o si f l'8ttava delle sue [...]

A dì 2 Raff.o Accolti da Carmig.no deve p sem.e in q.o a C. 26 - z 17 . 10 -

Item Dalle heredi d'Alfonso Buonconti di ricevere p legato del Rev.mo Vec.o di Vasona, o Cariati, come a Contr.i n.o - 96 - p sentenza G.no st.a - 32 - Cera g. l.b. - 12 - la da in den.i z 22 . z 36 . 8

A dì 30 Da Dom.co Gelli p Pig.ne a sem.e in q.o a C. 3 - z 17 . 10

A dì 19 d.o Per il Censo di faella a Part. a C. 165 z 45 . 10

Non paga più p.ché gl'ha restituiti sotto li 17 9.bre 1702.

A dì 30 Sig.ra Pellegrina Rinaldi p 2 sem.i deve in q[uadern]o a C. 31 z 28 .

f. 38r

- Ottobre -

A dì 4 S. Fran.co offerta de Priori. – 3 1 – 10 -

Item Dalla Cassetta del Perdono in circa - 3 4 –

A dì 6 Dalle Carceri off.o di Filippo Modesti G.no ½ Staia – V.o - ½ B.le – e p quattro M.e in Chiesa delle Carceri - 3 1 –

Item Dalli heredi di Valerio Inghirami. - 3 25 –

A dì 19 Dalli heredi di Dom.co Bizzochi off.o p Mad[onn]a Margherita Malassei. – 3 1 –

A dì 22 Dal Cap.lo p legato di Gimignano Inghirami G.no St.a – 1 – V.o – ½ / B.le e p Carne - 3 3 –

Nota come fecero la Redutt.ne di d.o obl. e ci levono l.b. 5 di Cera g.

Vedi a Ent. a C. - -

f. 38v

- Ottobre -

A dì 28 Per due Messe in Duomo off.o Giuntalodi. – 3 2

Item Dallo Spedale p legato di Pietro Paolo Angelini f.a di S. Ant.o da Pad.a all'Alt.e loro la Domenica si canta Dà pane st.a – 1 – V.o B.le – 1 – Cera g. l.b. 3 – Carne di Bue l.b. 14 – Castrato l.b. – 6 – Con un paio di Capponi, s'invita Messere dello Spedale Den.i – 3 1 -

Item Dalli heredi di Lod.co Ferracani legato de Gherardacci pagano gl eredi dl s.r Asc.o Bocchineri 3 16

Item Dalle Carceri legato di Mad.a Brigida Cambioni - 3 6 -

Item Dal Cam.o del Giesù p l'off.o di Sinibaldo Zaccagnini - 3 12 -

A 21 d.o s.r Stef.o Ant.o Gualmi, e p d.o S.r Carlo Piazzini come Mall.re come in q.o a C. 20 e 23 - 3 8 . 11 - 8

Gio. Ant.o Chelini paga l'Anno a 31 d.o p il fitto dl Pod.re 3 210

f. 39r

- Novembre -

A dì 2 [...] si acquista dal Ceppo p la [...] de Priori [...] z 14

A dì 6 Dallo Spedale p legato di Niccolò Landi – a [...] - z 8 –

Item Dal d.o Spedale p legato di Mad.a Giov.a (Prioessa) Pinzochera, e 3.ria del n. ord.e z 18 –

A dì 25 Dal Ceppo p la f.a di st.a Catherina legato di Fran.co Speciale z 6 –

Item Dal d.o Ceppo p la f.a di S.ta Cecilia - z 2 –

Item Dalle R.R. Monache di S. Giorgio legato di S. Fran.co Pilli o Pizzi - z 10 –

Item Da Vincenzo del Moro off.o in q.o a C. 13 - z 42 –

Item Da Monti del Sale di Fir.ze p[er] ?? z 83 –

Item Dal M.te di Pietà p un luogo z 10 – 7 – 4

Item Dal d.o M.te p sei luoghi della [...] z 62 – 5

E p un luogo ½ della S.ma Conc.ne - z 15 – 11 -

A dì 13 Da Pier Temp.ti p sem.e in q.o a C. 22 z 18 – 4 -

A dì 17 Da Carlo Cartei p sem.e in q.o a C. 12 z 23 – 15 - *Item* Dal Cap.le Leonardo Cartei p sem.e a C. 12 z 23 – 15 -

A 20 Dal Cap.le Fiaschi in q.o a C. 20 z 5 – [...] – 4

A 17 Del s.r Gio. Mich.le Giannini p 2 sem.i ?? a C. 29 z 36 – 15 -

f. 39v

- Dicembre -

A dì 2 Festa di S.to sano in S.ta M.a in Castello. Paga il Rettore G.no – ½ st. Vino ½ B.le – Cera lib. 2 p Carne 3 1

A dì 6 Dal s.r Cav.re Niccolao Bizzochi p un Censo di sc.di 50. In q.o a C. 15 3 21 -

A dì 8 Dalli R.R. P. de Servi p legato di Mad.a Lucrezia Foresi - 3 2 -

A dì 16 Dalli heredi di Gabriello Spighi p un'off.o d'And.a Spighi - 3 6 -

Item Dalle Carceri p una Messa di S. Niccolò da Bari in Chi.a nostra 3 1 -

A dì 17 Dallo Spedale f.a di San Gherardo legato di Fran.co Speciale 3 6 -

Item Dal d.o Spedale l.b. 3 di Cera g. legato di Gio. Spighi – 1555 - - rogò Ser Aless.o Benamati Cera

Item Dalle carceri off.o di Iacopo Modesti G.no – ½ St.a. Vino ½ B.le. In den.i 3 1

A dì 30 Da Fran.co di Cosimo Amerighi da Carmignano deve in due sem.i in q.o a C. 26 - 3 21

f. 40r

- Dicembre -

A dì 20 Dal Cap.le Simone di Lor.zo Zeti p il livello della Casa posta sul Mercatale,
come in q.o a C. 25 - 3 22 -

A dì 12 d.o Dal Cap.le Dom.co Fiaschi di Tavola in 2 sem.i in q.o a C. 19 3 17 - 10

Paga p.ò a 12 Giug.o. Vedi a Ent. a C. 123.

f. 40v
[BIANCA]

f. 41r

- Entrata Grano -

Ceppo. Dal Ceppo ogni Mese st.a – 15 tutto l'Anno – st.a 180 –
Ap.le – Marzo.

Marzo Per Ghirig.ro Inghirami – st. 2 –

Item Per Fran.co di Marco – st. - ½

Giugno Per legato di Lapo Spighi f.a di S. Antonio – st. 8 -

Luglio Per legato di Mad.a Apol. Ingh. 1 -

Agosto Per legato della Bertella st. 16 -

Item Per legato di Mad.a Cat.na del Sarto 12

Item Per l'off.o di Fran.co di M.co Pani bo. 1 – ½

7bre festa di S[an]ta Croce – st. – ½

Som.a st. 220 ½

Nota il deto Ceppo q.do vi è uno stud.e di q.o Conv.to li dà – 12 St.a di Grano legato
del Lanfranchi - - -

Sped.le: Luglio. Per legato di Masmieri – st. – ½

Ottobre Per legato di Pietro Paolo Angelini – st. 1 -

Carcere. Per legato de Modesti, e Zaccagnini In tutto l'Anno. – St. 2 -

f. 41v

- Entrata Grano -

Cap.lo – Ag.to: Per il R.mo e Ill.mo Vesc.o Aliotti st.a 1 -

8bre: Per Gimignano Inghirami – St.a 1 -

Cintola. Dalla Sacra Cintola p la solita off.ra e p un Campo. – S.a ~~18~~ -

Diversi. Luglio Dal fattore di S. M.a Nuova St.a 1 -

Febb.o. Dal Rettore della Cappella posta in S.ta Trinita di S. Lor.zo p legato di Mad.a

Fran.ca Migliorati – St. – ½

Agosto. Per il R.mo Vesc.o di Vasona obl. Buonconti erede – St.a 32 -

Xbre. Dal Rettore di S.ta M.a in Castello p S.to Sano. – St.a – ½

Item Dalla Certosa Limosina – St.a 1 -

Som.a in t.tto St. 279

f. 42r

- Entrata Vino -

Ceppo.

Dal Ceppo ogni Mese B.li 7 – $\frac{1}{2}$ In t.t.o B. 90 - *Item* d'Ag.to. Per legato d'And.a Bertelli B. 10 - *Item* Per S.ta \dagger di 7bre leg.to di Fr.co di M.co – $\frac{1}{2}$ *Item* d'Ag.to Per leg.to di Fran.co di M.co f. 12 – $\frac{1}{2}$
Item di Marzo p legato dell'istesso – B. $\frac{1}{2}$
Item d'Ap[ri]le p Ghirig.ro Inghirami – B. 1

Som.a B.li 103. $\frac{1}{2}$

Sped.le: Lug.o Dallo Sped.le legato di Masmieri B. – $\frac{1}{2}$
8bre Per leg.to di Pietro Paolo Angelini B. 1 - *Item* Dalla Cintola p l'off.ra – ~~B. 16~~ -
Item Dalle Carceri in t.tto l'Anno p leg.to de Modesti, come del Grano – B. 2 - *Item*
Dal Cap.lo de Duomo in t.tto – den. – B. 1 – $\frac{1}{2}$ *Item* Di febb.o Dal Rett.re della Cappella di S. Lor.zo posta in S.ta Trinita – den. – B. $\frac{1}{2}$ – *Item* Xbre. Dal Rettore di S.ta M.a in Castello f.a S.to sano – B. – $\frac{1}{2}$ *Item* la n.ra Vigna del Conv.to un'anno p l'altro – B. 75 -

Som.a in t.tto B. 202 – $\frac{1}{2}$

f. 42v

- Entrata Cera -

Feb.o Dal Rettore della Cappella d.o Lor.zo posta in S.ta Trinita leg.to di Mad.a Fran.ca Migliorati – l.b. 5 –

Item Dalle Carcere p div.i legati – l.b. 4 – ½

Ap.le Dal Ceppo p Ghirig.ro Inghirami l.b.6

Giug.o Per legato di Fran.co di Marco l.b. 12 -

Maggio a dì 3. Per la venuta de Priori l.b. 4 -

Luglio Dallo Sped.le p Masmieri - l.b. 4 –

Item Dal Ceppo p Mad.a Apol.a – l.b. 6 –

Item Dal Cam.o della Sap.ia Giuntalodi l.b. 5 –

Item Da S. M.a N.a p Torello Torelli – l.b. 6 – Ag.o A 17 d.o Per l'off.o g. di Fr.co di M.co – l.b. 72 .

Item Dal Buonconti p il Vesc.o di Vasona l.b. 12

7bre Dal Ceppo f.a di S.ta Croce – l.b. 2

8bre festa di San Fran.co – l.b. 18

Dallo Spedale Angelini – l.b. 3 -

Nov.bre Dal Ceppo p tutt'i Morti – l.b. 6 -

Item Venuta de Priori – l.b. 4 -

Xbre: Dal Rettore di S.ta M.a in Castello festa S.to Sano – l.b. 2 - *Item* Dallo Sped.le p Gio. B.a Spighi – l.b. 3-

In t.tto l.b. 174

f. 43r

- Entrata Olio -

Ceppo.

Dal Ceppo in t.tto l'Anno p lampade – 4 - e Conv.to – B. 8 -

Legni Cataste x dal Ceppo -

Sale dal Ser.mo Gran Duca ong'anno St. 4 ½ ogni st.o è l.b. 48 -

Nota ogni V Anni si rinnova la Patente con Cinque scudi – □.di 5 - -

f. 43v

- Memorie -

1410 . Fran.co di Marco Datini Pratese lasciò a q[uest]o Conv.to di S. Fran.co fiorini d'oro 25 cioè scudi 25 –

Item lasciò fiorini – 15 cioè – sc.di – 15 lire 105 – p officiare le due Cappelle q.le obbligo e ridotto a due Messe la 7na -

Item lasciò, che il Ceppo facesse il Ch.o in mezzo la Chiesa: si fece come si vede dalle bande destra, e sinistra -

Item, che si facesse l'Inclauastro con volte, e Col.ne -

+ *Item* raccomandò q.o Conv.to come l'A.i.a sua. Fece il Codicillo alli 22 di 7bre 1412. Rogò Ser Emilio Migliorati. (Morì nel 1410)

Nota il detto Ceppo dà ogn'anno – 24 - lire p la sacrestia: oltre a 25 – sc.di Rogò Ser Bertino da Prato: com appare nella Cancell.a del Ceppo -

Nota il Monastero delle Monache di S.ta Caterina di Prato deve dare ogn'anno di Grano – St.a 6 e 2 . 4ti Tengono una Casa, e un Campo insino dal 1465 – Rogò Ser Lor.zo Borchii alli 22 di 7bre - - - -

+ Ricordo come nel riportamento del codigillo v è lo sbaglio, perché il Datini morì nel millequattrocentodieci d'Agosto. .

f. 44r

- Memorie -

Nota dalli heredi di Pier Fran.co Novelluci, o Giovanni Novellucci si dev.o hav.re Grano St.a - 4 x - ogn'anno. Rogò Ser Ant.o Benamati 1520 - Vedi a Testam. - n.o 24 - Vedi al Camp.e grande - n.o - 4? - (x deve dire lire 4: p un Censo)

Nota li R.R. P. Certosini danno ogni 7na un Boccale di Vino bianco p le Messe l'ottenne il P. M.ro Gir.mo 1618 p limos.a -

Nota si danno ogn'anno lire - 4 - alli R.R. P. del Carmine p legato di Mad.a Ant.a di Ser Conte Migl.ti, che lasciò al Conv.to alcune Terre Vedasi come, e dove sieno -

Nota le Terre di St.a - 12 - che servano p dote della Cappella detta di S. Ant.o (che è quella de Bocchineri) in S. Fran.co sono in San Giusto Rogò Ser Niccolò di Fr.co Modesti alli 14 - di 9bre - 1531 - Nota le

f. 44v

- Memorie –

Dette Terre si dettero a Gio. p 28 – lire l'Anno. Rogò Ser Iacopo Baldini 1556 – 19

Nov.bre - Nota il Rettore di S. M.a in Castello deve fare la festa di S. Ant.o Abb.e

Rogò S. Ant.o Migl.ti 1475 – a test. n.o – 17 alli 18 8bre -

M.ro Cesari Romani da Cortona fece l'Organo l'Anno 1590 di S. Fran.co - -

f. 45r

- Memorie –

- Venuta de Priori –

P.o. Vengono p S.ta ✚ di Maggio, si canta la M.a dello Sp.o S.to all'Altare Magg.re -

2°. Per il 2° giorno de Morti -

3°. Per il 2 o 3 giorno delle Rogationi, si canta il Prefatio di S. Fran.co -

4°. Per S. Fran.co si canta all'Altare Magg.re fanno l'offerta -

5°. Per il 2° g.no della Pent. si canta la M.a al Giesù, si fa la Process.e, si passa p S.ta Chiara, si porta il Nome S.S.mo di Giesù -

6. Per S. Agata si canta il Vang.o avanti S. Lorenzino co Coreferari, e s'incensa il libro -

7. Per la S.s.ma Conc.ne si canta il Prefatio - Nota Detti Priori, o Clero, insieme si ricevono alla Porta della Chiesa con Cotta, e Stola, e Acqua bened.a

f. 45v

- Memorie –

- Processioni –

P.o. Per il Santissimo Sacramento –

2. Per la Natività di N.ra Sig.ra -

3. Per la festa di S. Romolo -

4. Per la Sant.ma Concettione -

+ 5. Per l'off.o del Giuntalodi -

6. Per l'off.o di Fran.co di Marco -

7. Per il 2° giorno della Pentecoste -

8. Per la festa di S. Gioseppe -

f. 46r

- Astratto dell'Entrate –

Censi, legati, fitti, e Cera – z 1200 -

Den.i d'officiature dento, e fuori z 405 -

Grano st.a 279 – ridotto a den.i z 976 -

Vino B.li 202 – ridotto a den.i z 900 -

Olio B.li otto – ridotto a den.i z 200 -

Terre di Tobbiana rendono z 119 -

Dal Ceppo p la fabrica ogn'anno z 175 -

Per la Sagrestia a ogn'anno z 24 -

Legna Cat.e Dieci Den.i z 200

z 4599
? 599 - -

f. 46v

- Uscita –

Pietanza tutto l'Anno a lire dua il g.no, e le feste solenni doppia, e forestieri – 3 1000

-

Minestre di più sorte Paste, et herbe – 3 70

Tonica al P.re Pro[vinci]ale – 3 32

Tonica al P. Custode – 3 4 -

Tonica al P.re Guard.o – 3 30 -

Tonica al P. Vic.o 3 12 – 3 12

Proc.re – 8. Esattore – 8. In 3 16

Tonica Sag.no – 3 15 -

A ogni Professo due lire In tutto in c.a – 3 700 -

Allo studio di Pisa – 3 22.10

Decime, e Decimino – 3 24 -

Barbiere 3 – lire il Mese – 3 36 -

Lavandaro 4 – 10. Lire il mese 3 54

Pred.a della 4ma e spese cibarie 3 98

Pred.a dell'Avvento – 3 27 -

Somma 3 2130.10

f. 47r

- Uscita –

Per Inciso, e altre cose indifferenti z 70

Vetri, Vasa, funi p pozzo e Campane z 50

Biancheria, letti, Dormit.o, for.ci e Refettorio - z 100

Mensa de Superiori tutto l'Anno, e Cavalc.re - z 70 -

Cera p la Candellaia - z 42 -

Palmitio, Palma, e Olivi la Dom.ca dell'Olivo - z 7-

Pepe alla Comunità p S. Fran.co inc.ca z 14 -

Scope Conv.to, e Sacrestia - z 21 -

Medicine in t.tto l'Anno sotto ??? z 70

Magniano. Legnaiolo, e simili z 35 -

Per liti diverse - z 42

Per Insalata - z 12 -

Op.e nella Vigna, e dentro, e fuori z 120 -

In Pali di Castagno inc.a 2000 z 60 -

Alli P. del Carmine - z 4

Per la fabrica li 25 ▽.di del Ceppo z 175 -

Per sale ogni Cinque Anni - z 56

Per Cacio tutto l'Anno - z 70

Somma z 1018 /

f. 47v

- Uscita di là –

- 3 2130 – 10

1018

Summa Summ[...] 3148 . 10

∇.di 449 – 5 – 10 –

f. 48r

- Oblighi della Chiesa –

GEN.O 1 Una M.a C. al Giesù, e 2 p.e paga il Camarl.o z 5 – U. C. 2 p.e +

5. Off.o d’Amerigo Pugliesi Vengono 3 Preti con le M.e se li danno 15 sol. p uno, e 4 Cand. dette ∇.di 325 – U. C. 3 p.e

7. Una M.a p Mad.a Fran.ca Guidiccioni - dette ∇.di 30 sop.a la Casa dell’Aiale U. C.

12. Off.o p Marg.ta Comparini con M.e 30 - dette ∇.di 100 – M.e 30 -

14. Off.o Mad[onn]a Meringa paga il s.r Dott.r Mannucci si chiama, e se li danno 4 Cand.e paga z 5 – U. C. 2 p.e +

17. Festa di S. Antonio Ab.e p Ariguccio paga lo Sped.le, e l Ceppo – U. C. 4 p.e +

19. Off.o p Lattanzio Vivorati con M.e 30 si da la Cera a Frati, si va alla sepolt.a, si fa il quadro grande, e si suona l’organo. Danno li heredi z 35 – e se li da 2 falc.e di – ½ l.b. g – M[ess]e 30 - +

30. Una Messa C. e una piana di S. Ant.o Ab.e p M.a Antonia di Ser Conte – U. C. 1 p.a

In t.tto M.e 78 -

f. 48v

[- Oblighi della Chiesa –]

FEB.O Alli 7 – Off.o p Mad.a Fran.ca Migliorati in Cap.lo. Una C. 3.e p.e si chiama il s.r Can.co Novellucci, q.le di p.sente paga d.o oblige, e deve venire con la Messa – U. C. 3 p.e+

10. Off.o Per Emilio Biliordi Migliorati – U. C. 1 p.a

11. Off.o Geppi con M.e 30 con la Cant.a si fa il quadro grande, Org.no Sequenza, e sepolt. – M.e 30

12. Off.o p Amadio Cianfanelli Cap U. C. 1 p.a

15. Off.o Per Nicolò Biliordi – U. C. 1 p.a

19. Off.o Per Gio. di Bart.meo Zaccag.ni U. C. 4 p.e

23. Off.o Per Mad.a Fran.ca di Bened.o U. C.

26. Off.o Per Tad.o Sinib.o da Carmig.no U. C. 1 p.a

28. Off.o Per Leonardo Diotaiuti Spighi – U. C. 1 p[ian]a

In t.tto M.e n.o 50 -

f. 49r

[- Oblighi della Chiesa –]

Marzo P[rim]o Off.o di Fr.co di M.co paga il Ceppo – U. C. 2 p.e +

V. Off.o con le M.e di Casa p l'A.i.a di Salvat.r Cieco p la Casa dell'Aiale – M. V p.e 1 C.

7. Si mandano 2 M.e in Duomo danno sol. 30 – M. 2 –

8. off.o Per Mad.a Dianna Pinzochera U. C.

9. off.o Per Donna Lisa – U. C.

12. off.o Per Mad.a And.a Bertelli – U. C. 2 p.e

16. off.o Per Mad.a Bart.meia di Linosso U. C.

18. off.o Per Mad.a Betta di Guelfo U. C.

20. off.o Per Galeazzo Pugliesi – U. C. 6 p[ian]e

27. Alle Carcere Una Messa un giulio M. 1 p.a

29. off.o Per Mad.a Fran.ca Vivorati danno ∇.di 5. Cera a f. e due falcole agli heredi di ½ l.b. org.no, e se[...]a e sep.a M. 30 - +

30. off.o solenne p l'A.i.a di Mad.a Cat.a del Sarto – U. C. 7 p.e

Alli **15** off.o Per M.r Dom.co Comparini il s.r Gov.re Mich.e Modesti lassò p tal'off.o - ∇.di – 100 – M.e 30 -

M.e 94 - - - In t.tto M.e 96 – 99

f.49v

[- Oblighi della Chiesa –]

Aprile P[rim]o Off.o solenne p Ghirig.ro Ingh.mi e sua Moglie paga il Ceppo – U. C. 4 p.e +

4. Off.o Per Mad.a Tadea di Ser Dietaiuti Spighi – U. C.

9. Off.o p la s.ra Guglielma Arrighi con M.e 30 s'invita il P. Priore di S. Agost.o all'off.o e a dire la Mesa, e se li da p elemos.a z 3.10 M.e 30 -

17. Off.o Per Mad.a Felice Pagni da Pescia, ne Ceffini diede ∇.di 100 – U. C. 2 p.e

18. Off.o Per Mad.a Ant.a Saccagnini – U. C.

21. Off.o Per Mad.a Angela di Guccio U. C.

24. Off.o Per Mad.a Dom.ca di Lor.zo – U. C.

26. Vanno 2 – M.e alle Carcere all'off.o del Bizzochi danno 2 giuli, e Candele – 24 - - M. 2

30. Off.o Per Mad.a Tomasa Landi all'Alt.e de Benamati – M. C.a

12. Una Cant. p Mad.a Piera Spighi U. C.

M.e 46

In t.tto M.e 53

f. 50r

[- Oblighi della Chiesa –]

Maggio / 4 – Alli **4** Per Mad.a Faustina – U. C.

10 – Per Mad.a Ant.a di Paolo – U. C.

12. Off.o Per la serva di Ferrante Ferracani si canta all'Alt.e del 3 Ord.e U. C. 6 p.e

13. Off.o per Matteo Convevoli – U. C.

15. Off.o p Donna N.[?] delli Zaccagnini – U. C.

17. Nota Per la f.a dell'Ascens.e si canta la Messa nella Comp.ia di S. Fran.co con 3 M.e p.e obligo, e con vent[?]e dell'off.ra delle Dom.e di t.tto l'Anno. U. C. 3 p.e

20. Festa di S. Bernard.no paga il Ceppo – U. C. 6 p.e

24. Nota: Si dicono otto Messe in due g.ni continui p l'a.i.a di [...] Gio. da S. Leonino di Valdarno - - - M. 8 -

26. Nota il 2 g.no della Pent. si fa la f.a all'Alt.e del Giesù: si canta una M.a si va in proc.e viene il Clero, e Co.ità U. C. 2 p.e

28. Per la s.a M.a Salvi lasciò ∇.di 100 1629 M. 30 -

29. Off.o p Sinib.do Zaccag.ni. Paga il Cam.o del Giesù, q.le si chiama [...]4 Cand.e M. C. 5 p.e +

Ite[m] a **16.** Off.o p la s.ra N.[...] Bizzochi con le M.e di Casa paga il s.r Cav.re Nicolao Bizzochi z 17.10 – M. 8

Incominciassi l'A. 1653

In t.tto M.e 70 – 73.

f. 50v

[- Oblighi della Chiesa -]

Giugno. Alli **5** – Off.o di Bened.o di Tacco, paga lo Sped.le – M.e V. 1 C.a +

13. Off.o e festa di S. Ant.o da Pad.a p Lapo Spighi paga il Ceppo – U. C. 2 p.e +

24. Festa di S. Gio. B.a p Mad.a Tita U. C.

Item off.o p la soprad.a – U. C.

27. Festa di S. Gio. B.a p Bart.meia Foresi U. C.

Item off.o p la soprad.a – U. C.

30. Festa di S. Gio. B.a p Donna Lapa U. C.

In t.tto M.e 16 / 14 /

f. 51r

[- Oblighi della Chiesa –]

LUGL.O. Al **p.mo** off.o p Masmieri paga lo Spedale con M.e 5 – U. C. 5 p.e +

8. Off.o p. Mad.a Cat. da Mantova – U. C.

10. Si mandano 4 M.e alle Carc.e paga il Cam.o 4 +

13. off.o p D[...]a Apol.a Inghirami paga il Ceppo – U. C. M.e 5 p.e +

14. Off.o Per Amerigo Pugliesi, come alli 5 di Genn.o – Vedi - - U. C. 4 p.e

19. Off.o Per Torello Torelli paga S. M.a N.a G.no V.o Cera, e Carne – U. C. 5 p.e +

22. Festa di S.ta M.a Magd.a paga S. Chiara U. C. 2 p.e +

24. Off.o p Dom.ca di Benvenuto – U. C.

28. Off.o Per Dom.co Giuntalodi paga il Gov.re del Ceppo p la Sapi.a – U. C. 5 p.e +

30. Off.o p Pietro di Guelfo: obliigo dl Conv.to U. C.

Nota alli 7 d.o Off.o p Tomm.o Vai lasciò al Conv.to sc.di 100 – 1652 – U. C. 5 p.e

In t.to M.e 50 -

f. 51v

[- Oblighi della Chiesa -]

Agosto. Alli 3 –Off.o p Zanobi d.o lo Sciaverna – U. C. 1 p.a

7 –Off.o p D.[...] Ant.a Bertelli paga il Ceppo B.li 10 di Vino – di Grano staia 16 - - U. C. 4 p.e +

9 –Off.o p Mad.a Lisabetta Inghirami pag.no li heredi – U. C. 3 p.e +

13 –Off.o p il Medico Banchieri lassò sc.di 50 U. C. Il p.e +

17 –Off.o grande p Fran.co di M.co con [...]le M.e di Casa – M. 10 - +

21 –Off.o p il R.mo Vesc.o Aliotti – U. C. 5 p.e

27 –Off.o p l'A.i.a del s.r Giacomo Goggi pag.no li heredi ▽.di 6 – s'invitano la sera avanti – si va alla sepolt.a la Cera a f. M.e 30 - +

28 –Off.o P Mad.a Bened.a Landi paga il Cap.lo U. C. 1 p.a +

30 –Off.o P Mad.a Marg.ta Novellucci – U. C.

Nota a 25 si fa l'off.o del s.r Ferrante Ferracani s'invitano la s.ra Smeralda, et il s.r Lod.co Ferracani un g.no avanti, et a Ciasc.o se li da una falcola di l.b. dl [...] U. C. 30 p.e E più A 2 d.o si devono dire in p.petuo p il d.o Ferracani – M.e 2 p.e

In t.to – M.e 105 –

f. 52r

[- Oblighi della Chiesa –]

7bre. Alli **7** si va in Duomo alla process.ne

10. Una M.a p.a di S. Niccolò da Talent.o all'Alt.e de Modesti in Chi.a n.ra pag.no le Carc.e U.a p.a +

14. Festa di S.ta Croce con le M.e di Casa n.o 5 paga il Ceppo G.no, V.o, e Cera – M. 5 p.e +

17. Off.o Bart.meo Regnadori paga lo Sped.le U. C. 3 p.e +

18. Off.o p M.r Fran.co Ferracani lassò ∇.di 100 M.e 30 -

+ **20.** Si fa l'off.o p il Can.co Filippo Buonconti si chiam.o tre Preti di Duomo Uno di loro Canta la Messa, se li danno sol. 15 e Candele – 8 – alli altri dieci soldi p uno – candele 6 – e il Conv.to n ha niente, li Cento sc. che rese il Dott.r Benamati, sono spesi, Vedi come - - M. 10 -

28. Off.o p Mad.a Felice Pagni ne Ceffini, e suoi Defonti, Dette ∇.di 100 – U. C. 2 p.e

29. Festa di S. Mich.e Arcang.lo all'Alt.e de Soldani, et il dì seguente l'off.o de Morrti con le M.e di Casa p la sig.ra Ipolita Soldani. In t.to – M. 8 –

Item tutte le Pasque una M.a al d.o Alt.e senza obigo dell'Applica[...]ne - -

In t.to – M.e 61 –

f. 52v

[- Oblighi della Chiesa –]

8bre. Alli 6 si mandanno 4 M.e alle Carc.e paga il Camarl.o – M.e 4 p.e

13. Off.o p Mad.a Brigida Cambioni – U. C. 2 p.e

14. Una M.a alla S.s.ma Concett[ion]e p[er] il D.r Cicog[ni]ni e suoi, lasciò ∇.di 10 in p.petuo – M. 1 p[ian]a

15. Off.o p meo di Brogio paga S[...] Ch.a z 6 U. C. 2 p.e +

17. Off.o p Sinib.do Saccagnini all'Alt.e del Giesù paga il Cam.o z 12 – U. C. 2 p.e +

19. Off.o p Mad.a Marg.ta Bizzochi pag.no li heredi z 7 s'invitano 54 Cand.e U. C. 2 p.e +

22. Off.o p il R. M.r Gimignano Inghirami paga il Cap.lo Grano, V.o e Carne – U. C. 6 p.e +

24. Off.o p Geri Gherardacci con le M.e di Casa V Pagano i s.ri Bocchineri z 16 – U. C. 5 p.e +

26. Off.o p Pietro Paolo Angelini, cioè la 4° Dom.ca si canta la Messa di S. Ant.o da Pad.a et il dì seguente l'off.o paga lo Spedale In t.tto – M. 8 - + Nota a 23. Per Monte Angelini, e Dom.co Santini dettero ∇.di 50 p una C. e l'altre piane p il frutto di den.i U. C. 14 p.

Item a 4 d.o Per il s.r Ferrante Ferrac.ni in p petuo – M.e 2 p.e

In t.to – M.e 56 –

f. 53r

[- Oblighi della Chiesa –]

9bre. Alli **3** Vengono li Priori si canta la Messa dello Sp.o S.to – U. C.

4. Si fa l'off.o p i n.ri Frati della Pro.ia – U. C.

5. Off.o p tutti i Benefattori dl Conv.to – U. C.

6. Off.o p Niccolò Landi paga lo Sped.le 3 8. U. C. 2 p.e +

8. Si mandano due M.e alle Carcere – M.e 2 -

10. Off.o p la serva di Ferrante Ferracani. U. C. 2 p.e +

13. Off.o di Lor.zo del Moro quadro grande, Sequenza, alla Sepolt.a Cera a frati, si chiama con cera ½ l.b. – U. C. i i p.e +

16. Off.o p Galeazzo Pugliesi – U. C. 6 p.e

20. Off.o p Fran.co Pizzi paga S. Giorgio. U. C. 2 p.e +

22. Festa di S. Cecilia paga S. Chiara – U. C. 2 p.e +

23. Festa di S. Cecilia paga il Ceppo – U. C. +

25. Festa di S. Catherina paga il Ceppo – U. C. 2 p.e +

27. Off.o p il s.r Mich.e Modesti C.a [...] 2 a f. U. C.

Nota a **21.** D.o Per la s.ra Ipolita Soldani M.e 30 –

Item a **24.** Per l s.ra Cherubina Gaci lasciò al Conv.to ▽.di 40 – Rogò Ser Jacopo Meucci 1648 – U. C. 9 p.e

In t.to – M.e 87 –

f. 53v

[- Oblighi della Chiesa –]

Xbre. Festa di S.o Sano in S.a M.a in Castello paga il Rettore – U. C. 2 p.e +

2. Off.o nella d.a Chiesa – U. C. 2 p.e

3. Off.o p Mad.a Lucretia Arrighi lasciò ∇.di 100 sopra un Campo, quel Campo è incorporato col Podere M.e **30** - Nota in q.o Mese si dicono 30 M.e p Prete Gio. da S. Leonino di Vald.o dette .di 117 – M.e 30

6. Una M.a p.a all'Alt.e de Modesti di S. Niccolò paga il Cam.o delle Carc.e una lira – M.e 1 p.a +

8. Festa della S.s.ma Conc.ne si canta il Prefatio q.do si torna dalla Proc.ne pag.no i P. de Servi z 2 – U. C. +

14. Si manda una M.a alle Carc.e si ha un giulio – M. 1 p.a

+ 16. Off.o p And.a Spighi si chiama Ant.o herede con 4 Cand.e (a questo gli erdi non vogliono più sodisfare) – M. C. 2 p.e

17. Festa di S. Gherardo p Fran.co Spez.le paga lo Spedale z 6 – U. C. 2 p.e +

18. Si mandano 4 M.e alle Carc.e – M.e 4

20. Si preghi nelle Messe p Gio. B.a Spighi quale lasciò tre libre di Cera paga + lo Spedale -

In t.to – M.e 79 –

f. 54r

[- Oblighi della Chiesa –]

Xbre. Nel 1636 a **28.** D.o Cominciorno le M.e all'Alt.e de Modesti, come in q.o si vedrà a suo luogo, cioè – 6 - Messe il Mese - - - - -

f. 54v
[BIANCA]

f. 55r

Oblighi Spezzati, e continui

1. Alla Cappella della Cintola, si va ~~Applica~~ un dì sì, e un no. ~~Si va ogni mattina p'po.~~ e s'applica il sacrificio p il luogo. Danno di Grano St.a – 16 – e d un campetto – St.a 2 - Vino B.li 16 – e in denari – lire – 16. Dico App.ca – M. 182 –
2. Ogni mattina all'Alt.re de Benamati in hoggi al Altare dell'Ang.lo Custode p Mad.a Tomm.a Benamati. q.le lasciò al Conv.to m.te staiora di Terra, a Testam.ti – n.o – 10 tiene il Ceppo M. 365
3. Ogni mattina all'Altare Magg.re p l'obl. de Pugliesi con – 30 tocchi, e si deve applicare 2 volte la 7na p loro, e si faccino li loro officij, come si è notato a Mesi – M. 104 -
4. Alli Altari Crocifisso, e Nunziata due volte la settimana una M.a fra t.tti dua l'Altari, però si manda ogni mattina, benché – 2 - sen'aplichino p l'A.i.a di Fr.co di Marco lasciò 3 105 paga + il Ceppo due volte la 7na s'app.ca M. 104

M.e 755 /

f. 55v

Oblighi Spezzati

5. Ogni lunedì – 2 – M.e piane de Morti, e un lunedì del Mese Una M.a Cantata all'Alt.e delli Spighi sotto l'Organo: Per l'a.i.a del R.mo Vesc.o Cortesi di P.to danno i Buonconti St.a 32 – di Grano. L.b. 12 Cera g. e den.i 3 22 – M. 12 C. 104 p.e +

6 – Ogni settimana una M.a piana all'Alt.e del S.s.mo Nome di Giesù p Lapo Spighi. dà il Ceppo di Grano St.a – 8 – e 3 10. M. 52 - +

7. Ogni Mese due Messe piane all'Alt.e di S. Ant.o da Pad.a detto de Ceffini, e due officii l'Anno, come a Mesi 7bre, e Ap.le Una M.a Cantata, e 2 piane Vi sono ∇.di 100. *Deus Indulgentiar* M. 24 -

~~8. Ogni p.ma Dom.ca del Mese una Messa alla Crocetta. Legato di Piero del Cinque. Vi sono ∇.di 100 sul Monte della Pietà di Fir.ze, e non si manchi, p.ché vi è recducità – M. 12 – ?? renunzio d.o off.o 1690.~~

9 – Ogni Mese una Messa piana in Cap.lo. Vi sono 3 12 – M.e 12 +

M.e 192

f. 56r

Oblighi Spezzati

X. Ogni settimana una Messa piana all'Alt.r Magg.re p Mad.a Ant.a Bertelli, e suo P.re – M. 52 -

XI. Ogni Mese all'Alt.e de Modesti - 6 – M.e p.e, che sono – 72 l'Anno, cioè Una de Morti, Una della \dagger et una della Madonna, q.do l'una e q.do l'altra; qual Alt.e è dotato di ∇ .di 200 che rendev.o ∇ .di 12 al p.n.te non rendono che ∇ .di 9 li tengono a Censo Carlo, e Lion.do Cartei da Carmig.no come in q.o a C. 28 – M. 72 -

XII. *Item* sono obligati i frati ogn'Anno in p.p.o celebrare – 2 Anniversarij Uno p l'A.i.a di Mad.a Marg.ta Comp.no alli 12 di Genn.o, e l'altro p l'A.i.a di M.r Dom.co Comp.ni alli 15 Marzo, e p tal off.o vi sono ∇ .di 200 lasciati dal soprad.o Mich.e Mod.i Vedi a M.i

M.e 124

f. 56v

Oblighi Spezzati

13. Si devono ogn'Anno in p.petuo celebrare M.e 30 p.e, *et* una Cant. con sonare l'Organo p l'A.i.a dl q[...] s.r Buonagr.a Ferracani, sua s.a Consorte, e figli, e del s.r Ferrante Ferracani sua Consorte, e figli. Da cominiciarsi d.o officio del Mese d'Agosto 1641. Lasciò il s.r Ferrante Ferracani p tal off.o ∇.di 300 sul M.te del Sale sen'ha z 83 l'Anno

Item Per i d.i s.ri si dev.o dire in p.petuo M.e 30 della feria, o festa. M.e 30 - Oltre le 4 M.e ogn'anno in p.petuo – 2 - p il Perdono d'Assisi del Mese di Agosto – e 2 – p la festività del Seraf.o P.re S. Fran.co. Vedi in q.o a Mesi

Nota alli 9 8bre si fa l'off.o p la sig.ra Guglielma Arrighi con M.e 30 – con la Cantata si suona l'Org.no, e si va alla Sepolt.a, s'invita il P. Priore di S. Ag.o, q.le deve dire la Messa, e sta all'off.o e se li da z 3.10 – M.e 30 -

n.o 60

f. 57r

Summa Summar dgl'obligi spezzati

M.e 755 / 192 / 124 / 60 /

M.e: 1131

f. 57v
[BIANCA]

f. 58r

- Memorie –

Dom.ca delle Palme -

Alla Croce un Palmizio -

A M.r del Ceppo un olivo con 7 Nodi vestito

Al Cam.o e Scrivano con Nodi 5 –

Alli 4 Servi del Ceppo con Nodi 3 –

Al Canc.re della Co.ità con Nodi 7 Vestito –

Alli R.R. P. Certosini di 5 Nodi –

Al R.o P. Guard.o con nodi 7 Vestito –

Alli frati con 5 Nodi –

Alla distributione parte con **+**, e p.te con nodo – n.o – 400 – e se ne serv.o alc.i -

f. 58v

- Memorie –

Distrib.ne: delle Candele - Alli off.li del Ceppo si danno 15 falcole di – δ 4 – l'una, che sono l.b. V.

Alli s.ri Buonconti si da una falc. L.b. 1 –

Al s.r Vic.o de Preti di $\frac{1}{2}$ l.b. – l.b. - δ – 6 –

Al Canc.re della Co.ità di $\frac{1}{2}$ l.b. – l.b. – δ 6

Al Medico di δ quattro – l.b. - δ – 4

Al Barbiere, Beccaiò, Magniano, Lavandaro, Legnaiolo, Fornaio, Speciale, Muratore δ 2 – l.b. 1 δ 4

Al'Altar grande se ne distribuiscono due libre di Candele - mezza libra più grandette p qualche Benefatt.re presente – l.b. 2 – $\frac{1}{2}$

Al Notaio del Vesc.o d'once tre – l.b. - δ 3

Alli 4 – Servi del Ceppo d'once 2. L.b. - δ 8

Alli R. P. di Certosa p dare il Vino p le Messe – l.b. - δ 6

Al R. P.re n.ro Guard.o di $\frac{1}{2}$ l.b. – l.b. - δ 6 –

Ad ogni Sacerdote d'once – 4. L.b. 3 -

[...] 16. [...]

f. 59r

- Memorie –

Alli Professi, e Laici di δ due – l.b. - δ 8.

Al Cerusico di δ tre – l.b. - δ 3 –

Al s.r Proc.re Avvocato del Conv.to – l.b. - δ 6 –

Al s.r Gov.re dello Sped.le p fraci l'elem.a del Pane – l.b. - δ 4 –

Al Canovaro di d.o Spedale – l.b. - δ 2 -

[...]

[...]

Somma in t.t. [...]

Ad Dei laudem, et Coventus istius utilitatem Fr. Hierony.s Mann.s ingenti labore, ex plateola pene consumpta, haec omnia assumpsit, conscripsit, et compilavit. Anno 1677. Die 17. Xbris

f. 59v

Nota dei Beni consegnati dal Nostro Con.to di S. Fran.co di Prato al Ceppo come al libro L. 1490, 41536 d.o logagioni a C. 222. Una Presa di Terra di Staiora 9 in circa posta inn Colonica - - - - St.ra 9 Una presa di Terra St.a sei in circa - - - St.ra 6 Una chiusura di St.a quindici in circa posta alla Castellina - - - - St.ra 15 Una presa lavorativa olivata in Coiano luogo d.o agl'Abbatonj di St.a 6 St.ra 6 Un pezzo d'Orto posto in Prato da S. Jacopo paga di fitto lire due, e soldi diecj – 3 2.10 Una presa di Staiora diciassette un circa posta in Via Cava - - - St.ra 17 Una presa fuori dlla porta S. Trinita luogo d.o al Castagno di St.a nove in circa St.ra 9 Una presa di Staiora sette, in circa nella Villa di Gello luogo d.o Arsiccio St.ra 7 Una presa di Staiora sei in circa in Narnali - - - - - St.ra 6

Una presa di St.a sei in circa in glciana St.ra 6

Somma in t.t. St.a 91 -

f. 60r

Una presa do Staiora sette in circa in Galciana luogo d.o Erbosa - - - - St.a 7 Una presa di Staiora tredici in circa in S. Giusto - - - - St.a 13 Una presa di St.a ventotto in circa in Capezzana - - - - St.a 28 Una bottegha in Prato luogo d.o Via De Sarti Una Casa sula piazza di S. Fran.co St.a 48 Un'altra Casa sula d.a Piazza 81 St.a 129

f. 60v

Ricordo.

Come sotto il dì 10 Mag.o 1724. Dall' Ill.mo Sig.r Pievano Vincenzo Bonamici, fu fatta donazione *inter vivos* a questo nostro Con.to di S. Fran.co di Prato di scudi sopra novanta, quali d.o Sig.r ievano ha in credito coll' Ill.mo Sig.r Caval.r Corsi di Pescia come frutti d'un censo creato a favore del med.o Sig.r Pievano, avendo p.ciò ceduto al Con.to med.o tutte le sue ragioni, ad effetto di *poster esigere*, e condizione che il Con.to fosse obligato farli il Mortorio il d' della sua Morte, cioè fosse obligato metter tutta la cera in torno al Cadaverem *et* agli Altari della Chiesa, siccome quella, che s'aspetta a P., e Frati [...] associazione, non compresa l'altra, che si appartiene ai Curati, ne meno lo spoglio del proprio curato, quali vuole che siano pagati, e sodisfatti dagli eredi; Inoltre obligò il Con.to a celebrare, e far celebrare

f. 61r

nel giorno della sua morte (*pro una vice tantum*) tante Messe di requie p l'Anima sua, quante importi la somma di scudi dieci; e non potendosi celebrare tutte la stessa mattina, farle celebrare nei dì segunti. In caso però, che il Con.to non potesse esigere l'accennato credito, e somma donata nello spazio d'anni dieci, da principiare dal dì sud.o 10 Mag.o 1724, in cui fu fatto il Contratto di Donazione, - o non avesse potuto il med.o Con.to esigere almeno tanta somma di danaro, che importasse la spesa di d.o Mortorio fatta in Cera, e in Messe; vuole che detto Con.to sia reintegrato, e rifatto di tutte le spese dagli eredi, detrarre anche prima quelle, che potesse aver fatto il Con.to med.o: in risquotere la detta donazione; In maniera che, se il Con.ti avesse riscosso di d.a donaz.e incasso a dieci anni, dieci scudi, e ne avesse spesi p esempio sei x p risquotere la donazione; quattro soli devono essere computati p le spese del sud[ett]o Mortorio, ed il restante esigerlo dagli eredi. Rogò il Contratto il Sig.r Sebastiano Stanghi Pub.o Not. Fior.o il sud.o dì 10 Mag.o 1724:

f. 61v

Censo Coventuali (Restituito 18 G.o 1740 p [...] M[...])– Nota come il 30 Ap.le 1726: si diedero a Censo scudi cento al Sig.r Convevole Convevoli di Prato, e sono dlle limosine del P. Anton M.a Agostini a quattro p cento, fondati sopra due case, una in Prato, e l'altra in Firen.e, colla Mallevad.a della Sig.ra sua Moglie, e di due suoi figli emancipati. Rogò Il Sig.r Sebastiano Stanghi il dì, et anno sud.i

Censo Parenti della Serra – Nota come il ~~cinque~~ quattro di Mag[gi]o 1726 si diedero a Censo scudi venticinque a Mariano Parenti dalla Serra a ragione di quattro p cento, e sono danari spentanti a D.a Maddalena di Sabatino Bardazzi di Prato, quale intende usufruttare sua vita durante, e di poi lasciarli al Con.to con obbligo di celebrare tante Messe quante ne comporterà il frutto, [...] se ne caverà, sotto la Mallevad.a del Sig.r Lion.

f. 62r

(Detto Prete Giovanni Parenti è mallevadore insieme, *et in solidum*) Giovanni Parenti Priore di MonteAlbiolo suo figlio. Rogò S. Sebast.o Stanghi il dì, *et anno* soprad.i (Fidecommisso a favore del Con.to)

Nota come l'Ill.mo Sig.r Pievano Vincenzo Buonamici fece il suo ult.o Testam.to il 27 Agosto 1724 [...] rogo di S. Sebastiano Stanghi Pratese Not. Pub. Fio., *et in esso* istituì un perpetuo fidecommisso di tutt i suoi beni immobili, e crediti consistenti in un capitale d'un Cento di scudi 3 400 fruttifero a 3 3: ½ p 100, che tiene con il Sig.r Cava.re Gio. Ant.o Cersi di Pescia p contratto rogato S. Anton Dom.co Meucci di Prato il dì 12 Ott.re 1707 Un credito in sorte di 3 200 fruttifero a 3 6 p 100, che tiene con li Sig.ri Gio. Tommaso, e Simon Buoamico fratelli, e figli del già Sig.r Dottor Fran.co Buonamaici p scritta del dì 25 7bre 1723. Una 3° parte di Bottega ad uso d'Orefice posta sul Ponte vecchio di Fir.e Una 3° parte delli due poderi posti nel Popolo, e cura di S. Michele a Montecuccoli, che uno detto la Casa al bosco, e l'altro d.o S. Stefano.

f. 62v

Item un paro di Candelieri d'argento, n.o 12 Cucchiari, e 12 forcine d'argento, e n.o 2 Coltelli con manica simile. Al quale fidecommisso in p.mo luogo son chiamati li S. Vannozzo, e Ignazio Aless.o Buonamici, e poi la descenden.a masculina di d.o Sig.r Ignazio, e di poi spenta d.a discendenza deve succedere la descende.za masculina del Sig.r Govern.re dello Spedale Ulisse del Sig.r Cap.o Piero Novellucci, e spenta, e mancata la med.a, deva pagare detto fidecommisso nel Con.to di S. Fran.co di Prato de [...] con peso di far ogn anno un Annivers.o solenne con Messa cantata, e messe piane da applicarsi il sacrificio p l'Anima di esso Testatore, suoi P.re, M.re, Fratelli, Nipoti, e Zij Paterni, e p l'Anima della Sig.ra Ipolita Brandolini, rimttendosi circa il numero delle Messe, e spesa p il sud.o Annivers.o a q.lla tassa, e numero che parerà, e piacerà al M.ro Rev. P. Pro.le di quel tempo della Prov.a di Toscana, et al P. Guard.o del med.o Con.to di

f. 63r

S.n Fran.co di Prato, purché si faccia d.o Anniver.o il giorno della sua Morte non essendo impedito. Detto Sig.r Pievano morì il 27 Mag.o 1726, e la mattina delli 28 fu esposto in questa nostra Chiesa di S. Fran.co a spese del Con.to a tenore dell'antescritta donaz.e, come in questo a 60 ter.

Item Legato di frutti di censo di z 400 decorsi dal 10 Mag.o 1724, sino l 27 Mag[gi]o 1726 - Nota come il sud.o Sig.r Pievano p.ma di morire fece al suo testam.to Codicillo, *et* in esso lasciò al Con.to n.ro di S. Fran.co il restante de frutti del Censo di z 400, che tiene col Sig.r Caval.r Gio. Ant.o Corsi di Pescia, decorsi dal dì dell anted.a donaz.e fatta il 10 Mag.o 1724 sino al dì della sua morte seguita come sopra il 27 Mag.o 1726, con obbligo che d.i frutti si spendino p gli utensili, e parati della Sagres.a. Rogò il sud.o S. Sebastiano Stanghi Vedasi libro de Partiti a 59 Nota come il 22 Febb.o 1728 morì Ant.o Puccini, che aveva a livello la Casa dirimpetto le R. Monache di S. Giorgio, datali

f. 63v

dalla Comp.a del n.ro Terzord.e di S. Fran.co a cui apparteneva, come nel lib.o de partiti di d.o Terzord.e l'anno 1680, e fu fatto questo livello coll'Indulto Apost.co esistente nella Cancell.a Vescovale; p.ché d.o Ant.o Puccini morì senza figli, ricade detta Casa al Con.to n.ro di S. Fran.co, e il 23 salvo di d.o Mese di Febb.o 1728 se ne prese il possesso in forma, e ne rogò l'istrum.to S. Sebast.o Stanghi. Livello della Casa di S. Giorgio a Lorenzo, e figli Biagini - Nota come d.a Casa si è data novam.te a livello a 3° generaz.e masculina a Lorenzo Biagini col canone aanuo di lire quarantadue, avendo dato di laudemio lire cinquantasei, con obbligo di risarcire la Casa a tutte sue spese in capo a cinquanni salvo [...] con altre condiz.ni espresse nel Contrat.o rogato da S. Sebast.o Stanghi il 3 Giug.o 1728, d.o livello però principia il primo di d.o Mese di Giug.o, come p nostro partito al lib.o de partiti dell'anno sud.o. La p.ma

f. 64r

Generaz.e di d.o livello si è nei due figli maschi di d.o Lorenzo, la 2° nei figli de figli d.la 3° nei figli dei figli de figli, terminata la quale deve tornare al Con.to. Censo di 3200 col Sig.r Conte Casotti - Nota come il 13 Ap.le 1729 furono dati a censo scudi ducento al Sig.r Conte Giuseppe Casotti di Prato a quattro p cento con la mallevadoria del Sig.r Giuseppe Appollini Camarlingo de Ceppi, quale si obligò insieme, *et in solidum* al fondo, e frutti in ogni evento che il fondo di d.o censo fosse evitto p crediti anteriori, o p ipoteche di fidecommissio, o p altro, come può vedersi nell'Istrumento rogato da S. Sebastiano Stanghi sotto il dì, *et anno* sudd.ti. Detti scudi ducento furono restituiti dagli eredi della Sig.ra Felicita Mencagli, e furono dal Sig.r Conte Casotti fondati sopra una Casa in Prato con i suoi noti confini, come al d.o Instrum.to

e detta Casa è in via Banchi del popolo di S. Donato, nella quale d.o Sign.r Conte *vidaius* p la metà

f. 64v

Censo Sig.r Buonamico Buonamici di 3 75 –

Nota come il 24 Xbre 1728 il Con.to diede a censo scudi settantacinque a ragione coi quattro p cento al Sig.r Buonamico Buonamici del già Sig.r Caval.r Piero Buonamici della Città di Prato, quali d.o Sig.r Buonamico fondò sopra la 3° parte d'un podere di Staiora cento novanta di terra boscata, ulivata, *et* castagnata, posta nel Com.e di Migliana, Popolo di S. Lorenzo a Usella, l.o d.o l'Aia, a cui confina a p.mo rio di Castiglioncelli, 2° Faini, 3° Beni del Beneficio di S. Bernardo posto in Via porciaia, 4° il Sig[no]r Can.co Matteo Buonamici, 5° gli altri Sig.ri Fratelli, e Nipoti di d.o Sig.r Imponente infra.

Il tutto sotto la Mallevadoria, *et* obligare *in solidum* del Sig.r Dat[...]r Andrea del già Sig.r Cap.no Giuseppe Buonamici di d.a Città di Prato, come più, e meglio apparisce nel contratto rogato da S. Sebastiano Stanghi sotto il dì, *et anno* soprad.i. Quali danari provengono 3 25 dal Censo restituito da Dom.co [...] come in questo a 24 ter, 3 30 dati al Con.to

f. 65r

dal Sig.r Priore Don Ant.o Bettazzi con obbligo di una messa can.ta, e due piane ogni anno in perp.uo il dì, che succederà la sua morte, (col notturno de morti e *libera me Do.ne* cantato di [...]) con patto e condiz.e, che restando infruttiferi d.i 30 debba cessare l'obbligo sud.to a proporzione del tempo, che rimnessero infruttuosi, e 30 delle limosine spendibili del Con.to, che in tutti fanno la soprad[ett]a somma di 375
Nota come d.o Sig.r Prior Bettazzi morì il 22 Mag.o di sera, e se li fecero l'esequie, e si diede sepoltura al di lui corpo la mattina delli 23 Mag[gi]o 1729. Nel qual giorno si deve sodisfare il sopradetto obbligo di Messa Cant.a col Notturmo, e libera, e due Messe piane.

Censo – A dì 25 Ap.le 1735 Nota come il sudd.o giorno si diede a Censo al Sig.re Fran.co Comparini da Orbignano Podesteria di Vinci (scudi cento) a ragione di quattro p Cento, qual Censo fondò sopra un suo Podere detto le Gappie con la Mallevad.a dl Sig.re Cap.le Girolamo Scali di Prato ed erano delli scudi trecento, che si ritiran dai Sig.ri Giannini spettanti al 3° Ordine. Rogò il Contratto ~~S. Sebastiano Stanghi Notaio [...]~~ S. Stefano Gualmi Not.o Publico Fioren.o, e cittadino Pratese

f. 65v

A dì 27 Ap.le 1735 Nota come questo sudd.o giorno si diedero a Censo al Sig.re Ant.o dl G[...] Sig.re Cap.no Giuseppe Buonamicj scudi cento dei denari che si ritiorno dal Sig.ri Giannini spettanti al 3° Ordine, qual Censo fondò sopra un suo Podere Monte Vetturini luogo d.o [spazio bianco] e questo denaro servì p rimettere un Cambio, al quale era obligata la sua Sig.ra Consorte, e il Con.to entrò in quelle ragioni conforme appare nel Contratto rogato da ~~S. Sebas~~ S. Stefano Gualmi Not.o Publico Fiorentino, e Cittadino Pratese

A dì 8 Agosto 1735 Il Sig.r Cap.no Arcangiolo Geppi fondò un officio da fargli nella nostra Chiesa il dì 21 Marzo ed assegnò al nostro Convento un credito di [...]di 296, che teneva co Sig. Cap.no Domenico Salvi con quei patti, e condizioni, che sono accennate nel libro dei partiti. Rogò il Contratto S. Gio. Domenico Ambrogi sotto il sudd.o giorno, e anno.

A dì 11 Agosto 1745 Nota come questo sudd.o giorno furno dati a censo scudi dugento settanta cinque al Sig.re Fran.co Adrano Geppi sotto la Mallevad.a dl Sig.re Antonio suo fratello, quali denari furno resi dugento Sig.re

f. 66r

Can.co Liborio Verzoni come erede di Sig.re Conte Giuseppe Casotti e settanta cinque
resi dal Sig.re Bonamico Bonamici a tre, e mezzo p 100. Rogò S. Stefano Ant.o
Gualmi Not. Pub. Fio. e Pratese

A dì 5 Sett.bre 1746

Nota come p Contratto rogato S. Stefano Gualmi Not. Pratese, sotto il sud.o g.no
furono pagati al n.ro Con.to S.d 200 lire 7 l'uno M[...] dal M.ro R.do Sig.r Dom.co
Balle[...], come uno degli esecutori non solo dell'eredità di fu Sig.r Gio. di Sera, ma
ancora della fu Sig.ra Margherita Frassinelli vedova di d. Sig.r Giovanni p un legato
lasciato dal med.mo a d.o n.ro Con.to, con obbligo, espres.o di dover fare
un'Anniversario in Chiesa nostra, con spesa di scudi sei tutti in elemosina di Messe in
p.petuo, da aver cominciato a correre il primo Anniversario il primo Maggio passato
1746, dal qual giorno fino al p.nte sono stati pagati i frutti da detto Sig.r Balle[...] In
somma di l 18.13 4,

f. 66v

Come più, e meglio in d.o Contratto, al [...]

Censo Arrigoni - A dì 7 7bre 1746 Nota, come p Istrum.to rogato da S. Stefano Gualmi Not.o Pratese, sotto il Sud.o g.no, il nostro Con.to diede a censo al Sig.r Matteo dl [...] Sig.r Aless.o Arrigoni di Prato gli S.d 200 stati ritirati dall'eredità dl fu Sig.r Gio. dl Sera fin sotto dì 5 dl sud.o Mese, come p Contratto da S. Stefano Gualmi, e furono dati detti s.d 200 col frutto alla ragione di scudi quattro p Cento l'anno, e con la solidale Mallevadoria dlla Sig.ra Maria Marra moglie di d.o Sig.r Matteo, e dl Sig.r Sergente Antonio Fran.co dl [...] Filippi Bertinj di Prato, avendo ottenuta [...] licenza di poter obbligarsi dalli spettabili Sig.ri Capitani di Or S. Michele di Firenze a tenore dll'Istrumento rogato M. Fran.co M.a Billi, sotto di

f. 67r

20 Maggio 1746, fi[...] di quale contratto esiste un filza degl'atti Veglianti di Con.to, che li conservano nel libro degli Istrumentj [...] essendo stata rimessa all'Archivio colla mandata dell'Istrum.to la scritta matrimoniale autentica di essa S.ta M[...] a Marta, con la Confessione, e ricevuta della dote in piedi essa fatta da esso Sig.r Matteo, e riconosciuta forma[...], con quel più che in d.o Is[...], al quale [...] -

A di p.mo Febb.o 1748 a [...]

Nota, come per Istrumento rog.o da M. Ferdinando Meuccj sotto il sud.o g.no, il n.ro Con.to vedè a Ranieri Costantini lo stanzone posto sul Mercatale per la somma di s.d 175 di 3 7 p [...] qual danaro secondo il Convenuto d'accordo, a per il Beneplacito [...], che si conserva negli [...] Ep[...]li di Prato, deve [...] per 5 anni d.o Costantini, dovendone pagare al n.ro Con.to [...] 7 [...], toccando di poi a noi l'offizio di [...] -----

f. 67v

A dì [...] di Luglio 1748

Nota, come sotto q.to soprad.o g.no p Istrum.to rogato M. Filippo Carlesi, li S.i Can.co Liberio, Bartolomeo, e Pavolo Verzoni di q.ta Città di Prato, come compratori di una metà di pod.e l.o d.o Valli Vendreboli dalla Sig.ra Teresa Ciecì Bonamici p contratto rog. da S. Stefano Gualmi sotto dì 18 Marzo 1743. Si accollarono il Capitale dl n.ro Censo, che teneva il già Sig.r Ant. Fran. Ciecì colla Mallevad.a dl Sig.r Giacinto cinj suo f.llo, e promessero pagare annualm.e il f[...]non altrim. di 4 p cento, ma di s.d 13.13.10. p cento a capo d'anno siccome l'obbligarono pagare p t.o il mese di [...] p.ma Avve[...] La [...] di d.o censo, importan[...] A t.to il 28 Marzo 1748 s.d. 80 - [...] la metà dlli s.d. 51 e 3 1, che devansi rimettere nella cassa di S. M.a Nuova dal Con.to ritirati fin dl 1740. forma stati a frutti p gli atti dl Mag. [...] dal Sig.r [...] Billi, come [...] di [...] Censo Pecchioli servitore di d.o Ciecì stato graduato tra i [...]

f. 68r

Metà la devono pagare p [...] Il futuro mese di Ottobre 1748, come più [...] si dice in d.o contratto, al quale. - - -

Nota come fin sotto dì 23 7bre 1748 furono rimessi nella cassa di S. M.a Nuova di Firenze li s.d. 51.1 - - con gli altri denari parim. rimossi da P. de servi, e da q.to Cap.lo, con la condizione, che non si paghino senza la presenza, e consensi dl R.do P.re Gio. Batt.a Vannucchi Guard.no, che gli depositò, e di [...] Anton. Valentino Giamperi, previa le citazioni da farseli

Nota come sotto dì 19 Xbre 1748 il R.do S.re P. Cione Ant. M.a Billi, come P. [...] di Lorenzo [...], cessionario di Caterina Pecchioli ambi due eredi dl patrimonio Cieri dichiarati p sen.za dl Mag.o Sup.mo di Fir.e dl dì 10 [...] 1748 ritirò dalla Cassa di S. M.a Nuova, mediante il consenso di Gio. [...] d[...] erede Giampieri tutta la somma stata, ivj depositata, come costa dalla partita dl d.o Regio Spedale, e da documenti esistenti in filza dl med.mo

f. 68v

A dì 18 Ap.le 1749

Nota come sotto questo sud.o g.no da Ranierj Costantini in virtù dlla licenza di Roma, e dl dec.to di q.to Monsig. Vic.o G.[...] dl dì 16 Ap.le sud.o dei danari, che riteneva in mano p la compra fatta dl nostro stanzone, sborsò a q.to Con.to, come costa ad Ent.e dl med.o a 16 [...] scudi settanta cinque, acciò venga riparato all'Imminente rovina dl nostro Chiostro, sicché present[...] non ritiene altro, che s.d. 100; de q.li ne deve pagare annualm. il frutto di s.d. 4 p cento come

Nota come fino dl 28 Ap.le 1749 fu principiato il lavoro in Cascina il tetto dl n.ro Chiostro fatto quasi tutto di nuovo, e rialzato dalla muraglia, Volta, e muraglia di d.o Chiostro, e da p tutto imbiancato, e si spese, in t.to lire quattrocento diciotto, e 3 10, con [...] restato p[er] beneficio dl Con.to, una massa di [...] usati, a B.a 508 ½ corrente nuovi comprati a buon prezzo, siccome molti [...] usati buoni p [...] molti [...]

f. 69r

[...], che non furono pochi [...] il [...] fece a tempo dl P. Gio. Batt.a Vannucchi Guardiano, e figlio dl Con.to come costa p censi, e ricevuta riposta in filza di ricevute veglianti -

A dì 16 Dicembre 1749 Nota, come sotto q.to giorno p contratto rogato da M.r Filippo Carlesi Not. Pub. Fio. si sono ricevuti dal Sig.r Cav.re Niccolò, e fratelli Bizzochi li scudi cinquanta, che lasciò al nostro Con.to la Sig.ra Fran.ca Migliortati moglie dl Sig.r P.to Bizzochi p suo testam.to rog.o [...] Giulio Ceccarelli il dì [...] 9bre 1638 con obbligo al n.ro Con.to di celebrare ogni anno in p.petuo un annivers.o di Morti, con la Messa da [...], che si troveranno in d.o Con.to - - - -

Nota come q.] [...] g.no si diedero a censo al Sig.r Priore Gio. Lod.o Franceschini Contatore e unico Amministratore de fratelli Pugielli, Fran.co, e Giovacchino dl [...] Ant. Franceschini, li sudd.i scudi cinquanta, avendo ceduto p detta somma al n.ro Con.to un censo attivo, che detto pugielli Franceschinj

f. 69v

[...] p contratto rogato da M.r Simone Tradetti il dì 21 Ap.le 1738, consegnaticj d.o Contratto, con gl altri documenti riguardanti detta cessione di censo, riposti in filza d'atti veglianti dl Con.to, e ne paga d.o Zanni di frutto scudi due l'anno, come il tutto appare dal contratto rogato M.r Filippo Carlesi not. Pub. Fio. sotto d.o g.no 16 [...] 1749 - - - -

Memoria

Come nel consiglio Gen.le dl'Anno 1470 di questa Città fu fatta una Deliberazione con la q.le fu assegnato un augumento di Staja, 40 di grano, e 30 Baliri di vino al n.ro Con.to, con patto di Mantenere dieci Frati da Messa

f. 70r

Memoria Qualm.e il dì 18 Gen.o 1751 fu dato principio al Risarcimento del Pavimento della Chiesa, e fu principiato d.o lavoro dagli ultimi Confessionarij sino a primi scalini da M.o Pietro Gianni capo muratore. Per la qual cosa si portarono i P. ad ufiziare nella Compagnia il dì 29 dl d.o Mese, e il dì 6 di Febb.o furono da alcuni sucitati per non aver chiesto licenza, levata la chiave, e mutata la toppa, e privato il P. Fazzi fratello della d.a Compagnia vecchio decrepito del comodo di dire la messa privatamente. Tal fatto seguì per non acer chiesto licenza, il che non fu avvertito quando essi non pagano lacero di nessuna sorte, si servono di tutto il bisognevole, e non anno mai fatto nessuna convenienza con il Con.to

Ricordanza graziosa a Padri del Convento Si fa menzione, come dì 23 Settembre 1751 dal Sig.re Priore Galli furono [...] al Convento scudi cinquanta moneta fiorentina a titolo di metterli a frutto, e fare un piccolo annuo [...] p mantenere in piedi la [...] delle dodici Domeniche dela Santissima Concezione. Questo caritativo [...] venne accordato dal lodato Sig.re Priore gratuitamente senza pago, o onere gravoso, ma puramente d'avere memoria di esso, e de suoi Antenati nella Funzione annua delle dodici Domeniche p tenere in perpetuo raccomandata al Sig.re le Anime loro Ingiunse p [...] Che fosse usata ogni possibile cura e diligenza, che il detto danaro venisse impiegato, e si [...] l'umana industria, p sempre fruttifero, ed il frutto si applicasse annualmente p le spese recorrenti nella lodata pia Divozione di Maria Immacolata

f. 70v

Ricordo [spazio bianco] Censo Convenevoli di scudi cinquanta Come i di là citati scudi cinquanta, lasciati p Carità all'Altare della Santissima Concezzion dal Sing.r Priore Galli, furono dati a Censo sotto il dì 30 7bre 1734, come p Contratto in detto giorno, dal Signore Dottore Filippo Carlesi, al Sig. Antonio Convenevoli Gentiluomo di questa Città, col frutto di 4 p cento. L'[...] vi è di sicurtà al Convento, una Casa di una Padronanza e Dominio, Posta detta Casa in ~~via detta Pellicceria~~ Prato, in via detta Pellicceria, Popolo di San Giorgio Martire, alla quale, a primo confina detta via Pellicceria, - secondo Monache di San Giorgio – 3° Chiasso – e quarto, detto Sig.r Antonio Convenevoli - - - - -

Ricordo = I Pavimento nuovo di nostra Chiesa come nel 1750 p benigno rescritto di sua maestà Imperiale, in occorrenza che il Convento rifece fare il nuovo Pavimento della Chiesa, a sua spese, si ottennero, e si ebbero da questi Ceppi di Prato, a titolo di Caritativo sussidio. Scudi quaranta - - - - -

Detti scudi 40 son segnati al libro dell'entrata del Convento sotto il ~~mese di~~ il dì 20 del mese di Xbre 1754 ed a libro dell'[...] del convento sotto il dì 31 di dicembre 1754 ---

f. 71r

Ricordo. Campana rotta Come la mattina della Santissima Concezione, dopo l'ora di Prima 8 Xbre 1754 si ruppe la nostra Campana - - - - -

Ricordo Come i dì contro detti quaranta scudi p il mattonato del Convento sotto il dì 20 del mese di Dicembre 1734, e come [...] al [...] comariscono d uscita del Convento, nel libro di detta uscita, sotto il dì trentuno Dicembre detto 1734.

Ricordo. Pavimento nuovo di nostra Chiesa nel 1750. Dalla venerabile Compagnia del nome di Gesù. Come che in fondo di nostra Chiesa vi sia l'Altare così in sussidio p detto Pavimento ci furono assegnate lire quaranta. . . .

f. 71v

Ricordo.

Si fa ricordo, come il dì 31 Gennaio 1754 p istrumento rogato da [...] Filippo Carlesi, Ranieri Costantini di Prato pagò al nostro Convento i scudi cento, che andava debitore p redisuo dello stanzone del Mercatale vendutogli il dì p.o Feb[brai]o 1747 *ab Incarnatione*. I quali scudi 100 furono reinvestiti in un censo di lire 30 l'anno [...] dall'III.mo Sig.re Franc.o Adriano Geppi di lui fratello sopra una Casa in via [...]guidi sulla cantonata del [...] accanto Silvestro Olmi, e in oltre detti scudi 100 furono pagati al d.o Costantini in restituzione d una scritta di cambio del dì 7 Marzo 1740, alla quale era mallevadore il fu Cristofano Guizzelmi previa la cessione delle di lui ragioni a favore del Convento, come di tutto più chiaram.e appare da detto istrumento, al quale

Si fa ricordo, come il dì 2 Feb.o furono fatti adunare in Sagrestia [...] molti [...]p ascriverli al numero degl'altri Fratelli del Terz'Ordine di S Franc.o p ristaurarlo. E rimetterlo in piedi, essendo poco men che estinto p la non curanza passata. E utto ciò fu esternato con pubblica solennità, assegnando, e dichiarando anche gl'uffiziali, ad unico oggetto di [...] un [...] seguito nella riscossione de luoghi di monte devoluti in oggi al Convento, ma di attenezza del Terz'Ordine erano *ab antiquo* in questa nostra Chiesa Con tale precauzione si superò ogni astacolo insorto in d[ett]a [...] si [...] a mantenere accrescere sempre più il [...]Terz'Ordine p non esporsi alla perdita de luoghi di monte suddetti. [...] che meglio appare dal libro de Terziari restaurato, ad [...], e ricomperato p mano del Sig.e Dottor Carlesi sotto il dì [spazio bianco]

A dì 20 Marzo 1754 Si fa ricordo, come il dì sud.o p Istumento rogato da M. Filippo Carlesi, il Sig.e Cavaliere Niccolò di Guglielmo Bizzochi, come Erede beneficiato di d.o suo Padre con parte del [...] della Casa da esso venduta a Tommaso Nistri p Istrumento del dì 2 Ottobre 173 rogato d d.o Sig.r Carlesi, fece pagare al nostro Convento scudi venticinque

f. 72r

p il capitale del legato della Sig.ra Margherita Manassei posante su la presa del Castagno di detti Bizzochi, e scudi venticinque p il legato del Cavallier Niccolò Bizzochi Nonno del soradetto De quali legati si cederono le ragioni, e se ne promesse la restituzione a d.o Nistri in capo di [...], o [...] della Casa da esso comprata, con il possesso però in tal caso alle nostre primiere ragioni, come di tutto più diffusamente appare da detto Istrumento, al quale si ---

---- Censo Convenevoli di scudi 50

A dì 30 7bre 1754. Fece il Contratto di detto Censo, il Sig.r Dottore Filippo Carlesi Si fa ricordo, come gli sopra accennati scudi 25, del fu Sig.r Cavaliere Niccolò Bizzochi, e gli scudi 25 della Sig.a ~~Maddalena~~ Margherita Manassei, rimessi in somma di scudi Cinquanta al Convento sotto, anzi dentro il mese di Marzo 1754, dal Sig.r Cavaliere Niccolò di Guglielmo Bizzochi, furono dati a Censo col frutto di 4 p cento, al Sig.r Antonio Convenevoli sotto il dì 30 7bre 1754. Detto Sig.r Antonio Convenevoli diede al Convento p sicurtà una Casa di suo Dominio e padronanza, qual Casa [...] scudi dodici di pigioni annua, ed è posta nel Popolo, e nella Cura di San Giorgio Martire di questa Città, posta in via detta Pellicceria, alla qual casa a primo – confina detta via Pellicceria – secondo – Monache di San Giorgio - Terzo Chiasso – e quarto – detto Sig.r Atonio Convnevoli Fece il Contratto di detto Censo di scudi cinquanta, sotto il dì 30 7bre 1734 il Sig.r Dottore Filippo Carlesi.

f. 72v

Ricordo di Campane. La mattina del dì 8 di Xbre 1754 si roppe la nostra Campana di nostra Chiesa, la [...] fu fatta dal Ceppi di Prato nel MCCCCLXXX. I medesimi Ceppi a fine di rifondere c'assgnarono p sussidio caritativo. Come p Benigno Rescritto del nostro sovrano del dì 23 Luglio 1753. Decreto dei Signori Nove di Firenze del dì 20 Agosto 1755 - scudi sessanta. Quali si riscossero come apparisce al libro dell'entrata dl Convento nel mese di Maggio 1756 . . . Sotto il dì 30 Aprile 1756, di una sola che era, con altri ajuti cioè è a spese del Convento, e con scudi 40 [...] di [...] dal Padre Amerigo [...] Bene p la Città, e da più luoghi Pii della medesima Città. Come Comunità, Carceri e Monte, dal Sig.r Giovan Domenico Moreni Fonditore di Campane e di Cannoni, oriundo di Castelvecchio luogo sopra alla Città di Pecia, nella Fortezza da Basso in Firenze ne furono fuse due nelle quali vi furono improntate l'istesse Impronte, ed Armi che esistevano nella vecchia e rotta Campana, a

f. 73r

riserva delle Parole le quali furono mutate, e fatte di nuovo, e p di più alla Vecchia, nella Prima ci fu messa l'Immagine della Santis.ma Concezione, e nella seconda quella di San Francesco.

Il nuvo Campanello che è libbre cento col Battaglio, è fattura anch'esso del nominato Giovan Domenico Moreni. La Prima delle due Campane pesò e pesa libbre mille cento dieci . . . La seconda pesò, e pesa libbre ottocento diciotto

La vecchia Campana rotta è in libbre mille dugentotrenta. Il vecchio Campanello era libbre cento ventisei, e si struppe anch'esso p.ché era non fesso, ma forato, e sbranato in una maniglia . . .

Dette Campane furono Benedette da monsignore Federigo Alamanni Vescovo di Pistoja e Prato, e Patrizio Fiorentino nel mese di Giugno 1756 in questa nostra Chiesa, e in detto mese furono parimente tirate su sul vecchio Campanile . . . Battagli. Ricordo. Il Battaglio della Campana maggiore, è e deve sempre essere libbre – cinquantadue – Dico l. 52. quella della minore, è, e deve sempre essere libbre

f. 73v

Trentasei – Dico libbre – 36. - - - Il Battaglio del Campanello, è e deve sembre essere, libbre tre, in quattro

Altare Privilegiato del Dormentorio

Decretum.

Cum S.S.s D.nus n.s Benedictus P.P. XIV ad preces Ministri et Procuratoris G.n.lium Ordinis Min. S. Francisci Conv.lium p suum Rescittus sub die 18 Januarj 1758 Benigne concess[...], ut eiusdem Ordinis Religiosi sacerdotes infirmi, convalescenses, senes, vel habitualiter impotentes, qui ad ecclesiaam accedere impediuntur, invaletudinaris, vel alio ad hoc designato Sacello, durante causa, vel singulatum necessitate, sacrosantum Missae Sacrificium celebrates, vel si ipsi nequiverint celebrare alius quique sacerdos, ut charitas, aut necessitas expostulat pro ijsdem Religiosis infirmis, ipsorumque commoditate, ac ministerio celebrans, eodem Indulto perpetuo gaudeant, et fruanti, ac illi, qui ad Altare Privilegiatum quotidianum perpetuum pro defunctis, singulis Fratuum nostrorum Ecclesijs concessus celebraverint, sicque prefati omnes onera missarum Altarius Ecclesiae addicta satisfacere possint, et valeant, Cumque sacellum huiusmodi, et Altare proinfirmis, alijsque super expressis auctoritate M.ri G.n.lis, v Provincialis designandum sit, ac deputandum, ut ex Decreto R.mi P.ris Mag.ri Caroli Antonij Calvi Ministri G.n.lis Ordinis sub die 9° Februarij 1753.

f. 74r

Nos attento facultate elitenter tributo, ac demandata, auctoritate M.n.ri Pr.lis, qua fungimur in alma Prov.ia Tusciae, eligimus, designamus, et depuliamus in Conv.tu nostro S. Francisci Prati Altare Iesu X.ti Crucifixi erectum in Dormitorio sup.iori eiusdem Conv.tus in Privilegiatum perpetuum proinfirmis caeterisque praefatis, quia Ecclesias accedere impediuntur, ac pro tali haberi volumus, et declaramus.

Ut autem Indulti huius memoria patenter, et perpetuo conservetur, praesenti hoc nostro Decreto, quod volumus, ut in libro Instrumentorum, ac memoriavum Conv.tus inseratur, et inscribatur, atque in Archivio pariter asservetur, precipimus, et mandamus, ut Altare designatum in Tabella onerum Missarum ut Privilegiatur perpetuum pro infirmis, convalescentibus, alioque legitimo impedimento detentis, necnon pro sacerdotibus eisdem Religiosis infirmis ministrantibus ad notebus, atque a latere eiusdem Altaris maioribus literis incisis, seu insc[...].atis, vel appostis monumentum iuxta subiecta formula adponatur, videlicet = Missae in hoc Altari Min.rj Prov.lis auctoritate erecto a Religiosis infirmis, convalescentibus, Senitus, alioque legitimo impedimento detentis, alijs[...]. Sacerdotibus pro eorumdem commoditate quandocumque celebratae, Privilegio Altaris pro omnibus Defunctis perpetuo gaudens, atque [...].eribus huius Ecclesiae Altaribus addictis satisfaciunt, ex Indulto Benedicti P.Pae XIV die XVII Januarij MDCCLII =

Quae omnia infra sex Menses a die, quo nostrum hoc Decretum editum est, computandos, sedulo adimpleantur, aliter praefatum Altare suspensum remaneat, et superior localis in privationem vocis activae et passivae ipso facto incurrat, a nobis dumtaxat

f. 74v

Reintegrandus. In Altari vero postquam omnia, et signula adimpleta fuerint Missae Statim celebrari post sint. Et ita, et non aliter decernimus, ac perpetuo servari volumus, et mandamus. In quorum Fidem hoc praesens Decretum mani nostra subscripsimus, ac sigillo nostri Officij munivimus.

Datum in S.a Visit.e Con.tus n.ri S. Francisci Prati die 20 Junj 175[...]

Fr. Pr.us Franc.us Balocchi Min. Prov.lis, et Com.s G.n.lis

Fr. Io. Franc.us Regini de M.e Poli.[...]

D. P., Secret.s, et Assistens Provinciae

A dì 30 Giugno 1757 è vero che la copia di questo Decreto, andava inserita nel libro de Contratti, ma poiché detto libro dei Contratti del Convento resta fin qua da molti anni in qua, smarrito, e così non avendo potuto inserirlo p tale motivo in detto libro, ho fatta copia qui in questa Plateola fin sotto il dì suddetto 30 di Giugno 1757

- - -

Ricordo

Come il suddetto di là Altare del Dormitorio di sopra, fu fabbricato nel mese di marzo 1757 e lo fabbricò, e murò maestro Antonio Arrighi

f. 75r

Milanese = in detto Altare, p la prima volta da Provinciale, ci disse Messa sotto il dì 20 di Giugno 1757 il Molto Reverendo Padre Maestro Pietro Francesco Balocchi d Fococchio in atto, e in tempo che visitava ~~questo~~ p la seconda volta questo nostro Convento di San Francesco di Prato - - -

Ricordo dela nostra Casa di San Giorgio.

Poiché la Compagnia di San Michele, fin sotto l'anno 17556 pretese e fece intendere al Guardiano (e poi desidté) d'avere qualche ragione col Convento, riguardo a quell'orticello che esiste in detta Casa del Convento, situata ~~dalle~~ dirimpetto al Monastero delle Religiose di San Giorgio di questa Città di Prato, così se mai p l'avvenire della Compagnia di San Michele, novamente insorgesse a pretenzioni di ragione, p maggiormente far vedere che nulla può pretendere da noi riguardo a detto orticello, non sarà che giovevole il vedere ?? effetto di prendere maggiori notizie, il vedere dico, il Protocollo del Sig. ser Bastiano Stanghi che rogò, e vedre (o a carte centoquarana terzo del 1727 sot=

f. 75v

to il dì 22 di Febbraio del suddetto millesimo

—

Ricordo di restituzione di Censo dai Bonamici.

Si fa ricordo, come il dì 25 Febbrajo 1758 dai Signori Canonico Stefano, e Giuseppe del *quodam* Sig.r Antomio Bonamici, furono rimessi, e pagati al Convento scudi Cento, [...] principale di un Censo creato passivamente da detto Sig[no]r Anntonio il dì 27 Aprile 1735, p rogito di Sere Stefano Gualmi, e furono [...] i frutti nelle forme, e come più e meglio si dice nel Contratto d'estinzione di Censo Il suddetto dì 25 Febbraio 1758, rogato [...] Stefano Gualmi, al quale [...]

Ricordo di censo creato dal Convento con il Sig. Antonio Convevoli - Si fa ricordo, come il dì 27 Febbrajo 1758 dal Conveto i Padri furono dati a censo all'III.o Sig.r Antonio Convevoli del su Sig[no]r Convevole Convevoli di Prato, con precedente Rescritto di S.a M[aest]à Imperiale, e successivo Decreto dell'III[ustrissim]o [...] Magistrato Supremo, come sopra, riscossi e ritirati dal Sig.r Canonico Stefano, e Sig.r Giuseppe Bonamici, e settanta sono ~~quelli~~ parte di quelli che componevano la vendita già

f. 76r

fatta dello stanzone sul Mercatale a Ranieri Costantini, come nel libro dei Partiti sotto il dì 14 Agosto 1747, poiché essendo in tutti scudi cento settantacinque, gli cento restarono impiegati a Censo con il Sig[no]r Antonio Geppi, come al libro dei Partiti sotto il dì 3 febbraio 1753, e gli settantacinque furono ~~quelli~~ speso, come p Beneplacito Apostolico p il risarcimento del Chiostro esteriore, con che a scudi dieci l'anno, i tanti anni [...]ro rimessi e ristabiliti nel suo fondo, sicché similmente ristabiliti, e posti nell'Erario, dall'Erario medesimo si cavarono, e si diedero con gl'altri cento rimessi da detti Sig.i Canonico Stefano e Giuseppe Bonamici come sopra [...], si diedero, dic, a censo al suddetto Sig[no]r Antonio Convevoli, e si diedero in tutti a ragione di scudi quattro p cento l'anno, e detto censo fu imposto da detto Sig.r Convevoli sopra una sua Casa con Bottega annessa posta in Prato in via Pellicceria nella Cura di San Giorgio Martire, tenuta a pigione da Stefano Gheri, alla qual Casa confina a Primo strafa Maestra – 2.do Signori Ciughi, - 3.zo Chiaso – 4.to l'istesso Sig.r Convevoli con altra Casa e Bottega infra [...] Salvo [...] e come più e meglio si dice nel Contratto di Costituzione di Censo [...] detto dì 27 Febbrajo 1758 – Rogato

f. 76v

Rogato da detto Sig.r Stefano Gualmi notjo, e Cittadino Pratese, al quali [...] - - notandum come il detto di fu Sig.r Antonio Conventoli, in detta strada, che dicesi – via Pellicceria, ci ha di sua attenza Più più e diverse Case - - - -

Censo Verzoni – Ricordo - come gli scudi dugento cinquanta che teneva il Ciecì come in questa a carte 27 nella seconda pagina, e che poi resoluti si erano i Signori Verzoni parimente come in questa a carte 67 nella seconda pagina, i detti Verzoni gli disdissero sotto il mese di Marzo 1759, e si riscossero dallo Spedale di Santa Maria Nova di Firenze, dove il Balì Bartolomeo Verzoni depositati gl'aveva, si riscossero, cioè si ritirarono sotto il dì 6 Luglio 1759 di detto denaro i Verzoni non ne pagarono come il Ciecì, il quattro p cento, ma bensì il tre e mezzo. Sotto poi il dì 12 di Luglio 1759 Bartolomeo Paolo Verzoni, frtelli gli ripresero a censo a tre e mezzo p[er] cento come sopra. Rogò Ser Stefano Gualmi, e diedero p[er] sicurtà e stabilimento di detto censo un Podere di loro attenza, allivelato a i Signori Rignadori p[er] Contratto rogato da Ser Mannuccio Mannucci il dì 26 ~~Febbrajo~~ Settembre 1678. Posto nel Popolo di San

f. 77r

San Leonardo luogo detto In Selvuccia Commissariato di Prato. Rogò sotto il dì 12 Luglio 1759 Ser Stefano Gualmi.

Ricordo – Ceppo.

Sussidio.

Per benigno rescritto del nostro sovrano del dì 5 Settembre 1759 enunciato ai Ceppi dal Sig[no]r Roberto de Ricci soprassindaco dei nove con sua lettera del dì 7. 7bre 1759 si ottennero, e si riscossero da quelli Ceppi di Prato scudi settanta, come apparisce al libro dell'Entrata del Convento sotto il Mese di 7bre suddetto, e si ottennero p risarcire alle rovine che sovrastavano alle Travi dei Tetti del nostro Convento specialmente a quelli del Dormitorio. - - - -

Ricordo – della metà del Censo di scudi Trecento dati dal nostro Convento fin sotto il dì 17 Maggio - 1677. Come in questo libbricciolo a carte 28 a i Cartei di Carmignano. - - sotto il dì Primo ottobre 1760 Si ritirò dal Patrimonio di Carlo Maria Cartei da Carmignano – p la sua porzione, la metà di detto censo – cioè – scudi cento cinquanta e poi scudi sessantuno a conto di frutti decorsi, e fin qui cioè fino a detto dì Primo ottobre 1760 non pagati, e di frutti che si dovrebbero ancora avere come giusto frutti ~~de~~ detti scudi centocinquanta non si ritirarono p motivo che ~~de~~

f. 77v

Detto Patrimonio restava già esausto, ed in conseguenza senza speranza di potere ritirare iù nulla di ciò che importerebbe il nostro avere p l'importare del compimento di tutti i detti frutti - - - - - è nota che qui non si fa veruna menzione, né dei frutti né dell'altra metà degli scudi centocinquanta dati a Leonardo Cartei, p.ché tanto la sorte che i frutti di detta metà di scudi cento cinquanta, ora mai non ostante e le liti, e le premure già fatte a nostre spese, sono svani[...], p non esservi più veruna sostanza né veruna parte sussistente di detto Patrimonio di detto Leonardo Cartei.

- - - - -

I detti scudi cento cinquanta ritirati dal Patrimonio di Carlo Maria s'impiegarono a tre e mezzo p cento sotto il dì 22 Gennaio 1761 in Firenze nell'Ufizio della Parte - - - -

- - - - -

Il detto ritiro fu fatto in Firenze dal Padre degli Undici nostro Religioso dal deposito del prezzo d.o alcuni beni stato fatto nel Regio Spedale di Santa Maria Nuova dal Sig.r Dottore Salvatore Cartei p aver comprato un effetto rimesso nell'eredità del fu Carlo Maria, e Leonardo Cartei a forma della sentenza di graduatoria data infra i creditori dei medesimi, e Decreto del magistrato supremo in cui liquida e dichiara il credito del Convento con frutti e spese - - - -

f. 78r

Sussidio dal Ceppo

A dì [spazio bianco] Marzo 1764

Si fa ricordo come nel sud.o giorno si riscosse dalla Cassa de' Ceppi scudi trenta mon.a fiorent.a accordati a q.o Con.to dalla Clemenza di S. M. I. D. suo benigno rescritto enunciato dal Sig.r Soprasindaco del Magistr.o de Nove di Fir.e a titolo di caritatevol sussidio alle presenti necessità di Conv.o messe in veduta dal P.re Guard.o con previo memoriale [...] -----

E si noti, che la sudd.a somma fu accordata p provvedimento di vitto attesa l'annata scarsa d'ogni sorte di commestibile, e carestia specialm.e di roba da macina, essendo [...]to il grano fin sette lire lo stajo; non già p impiegarsi in fabbrica [...] Conv.o, e della Chiesa.

Novena di Natale Obligo

Ricordo come il dì 18 Febr.o 1664 dal Capit.o de P. fu accettato un lascito di 6 luoghi di M.e di Pietà di Fir.e fatto nella sua ult[im]a volontà da Mad.a Costanza Stanghi di Prato con obbligo di fare la Novena di Natale, e l'esposiz.e dl S.S.mo t.t.i i Venerdì dell'anno di Quaresima. Vedi al lib. de partiti dal 1615 fino al 1676 a 188 [...]. In oggi in vece dll'Esposizione dl S.S.mo nei venerdì di Marzo si fa l'esposizione d[e]lle 40 ore nella Quaresima, essendo stato così aommutato il d.o obbligo p determinazione di Mons. Fedderigo Alamanni Vesc. di Pist.a, e Prato circa l'anno 1747. - - - -

f. 78v

Livella di Casa a Sig.r Bettazzi

Ricordo, come il dì 9 Febb.o 1683 fu da j P. dl Con.to di S. Fran.co di Prato ~~fu~~ data a livello a Sig.ri Bettazzi una Casa di attinenza del Terz'Ordine di S. Fran.co posta nel Popolo di S. Donato, vicino alle Scuole della Comunità con obbligo a d.i Sig.ri di pagare scudi nove l'anno, ogni sei Mesi la rata, con t.t.e l'imposizioni imposte, e da imporsi, concernenti ancora la Xma Ducale, quando la paghi, e *Instrico, exceptis tamen Decimis, et Impositionib[us] da palit?*

Il tutto p rogito di S. Antonio Meucci come costa dal suo Protocollo a 64 -----

Censo con il Sig[no]re Bali Verzoni

Ricordo, come fino dal 27 luglio 1769, la Sig.ra Teresa Paoli ne Franchi tutrice ed amministratrice del figli del fu sig Giovanni Franchi del Serraglio di questa Città di Prato, restituì un censo a questo Con.to di S. Fran.co di scudi venti cinque, spettanti alla Congrega del Terz'Ordine, ed il dì 25 Agosto del sud.to anno 1769, con il previo consenso del Capitolo de P. del Con.to furono di nuovo i d.i scudi 25 dati a Censo al Sig.r Bali Bartolom.o Verzoni di Prato, a ragione di scudi quattro p Cento a capo d'Anno qual censo fu imposto sul Podere detto della Sal[...]ia, posto nel Popolo di S. Leonardo Commissariato Pratese, e Diocesi Fiorent.a. Rogò M.r G[...]chia Dom.o Ceri di Prato il soprad.o giorno 15 Ag.o 1769 - - -

f. 79r

Obligo d'una Falcola a Casa Meucci p l'off.o Rinaldi

A dì 29 Genn.o 1770

Ricordo come fin dal 1765 estinta la famiglia Rinaldi il P.re Sagrest.o non credè obligato il Conv.o ad invitare il Maggiornato dlla famiglia Meucci benché eredi, e discendenti p femina della d.a famiglia Rinaldi - all'offizio dl 15 Nov.e, e p.ché - il Sig.r Felice Meucci fin da anni addietro fa istanza d'esser chiamato a d.o Offizio, ed ottenere la Falcola di C.a G.a di mezza libra ? Il P.re Guard.o fatto esaminare ultimam.e la particola dl testamento da più celebri dottori di Legge, e Avvocati dottissimi in Prato, e in Firenze furono tutti di sentimento, che i Sig.ri Meucci dovevano esser chiamati all'Off.o, e doveva loro darsi dai P. la Candela sudd.a.

Il testam.to di Lorenzo Rinaldi fù Rog.o S. Bartolomeo Vermigli 15. 9bre 1626, dove lascia al Conv.o di S. Franc.o di Prato un Censo di scudi Cento di rendita allora di scudi sei l'anno con obbligo d'un Off.o con N.o 12 Messe piane, e una Cantata, e di chiamare a d.o Uff.o il Maggior nato d[e]lla famiglia Rinaldi, e suoi discendenti con dargli una Falcola di Cera Gialla di mezza libra.

f. 79v

Livella dei Bettazzi passato ne Nistri..

Ricordo

Come la Casa d'attinenza del Terz'Ordine che fu data a livello a Bettazzi e passata nei Nistri, poich  a detti Nistri f  ceduto detto livello da detti Bettazzi come p Contratto celebrato, e Rocato sotto il d  22 di Agosto 1771 da un certo Sig.r Antonio Salvatore Gamucci Summina tese notajo Pubblico di Corte in detto tempo sotto il Governo dll'Illustrissimo Sig.r Commissario Rilli Fiorentino. - - - -

Memoria dl Censo Cartei, che f  pri impiegato nel Magistrato d[e]lla parte in Firenze, e ritirato p ord.e Regio, sotto il d  22 Ott.bre 1771 f  devoluto p consiglio de P. e perizia dl P Undici nel Sig.re Gasparo Cecchi del Borgo S. Lorenzo a rag.e di ~~3~~ ~~e~~ ~~mezzo~~ quattro p cento, conforme che ra p l'addietro impiegato nella parte [...] ed apparisce dal istrumento stipolato in Firenze colla direz.e dllo stesso P Undici, esistente presso il P.re Giovacchino Perelli attuale procuratore di q.to Monastero coll'onere al med.o Sig.r Cecchi di rimettere i frutti annui in mano dl P Undici agente in S[ant]a Croce di Firenze. A[...]vertendo soltanto, ne al libro dllo spenditor[...]

f. 80r

non è posta la partita ad uscita se non se in tempo della visita di P.re Prov.le tenuta sotto il 12. Mag.o 1773.

Memoria

In vista del Beneplacito apostolico Fra Ant.o Olivi da Prato istituisce un Censo di due limosine ascendenti a scudi 200. Col Sig.re Carlo Ant.o dalla Cima, fondato sopra la sua casa contigua alla libreria, a ragione di quattro p cento, di cui è usufruttuario sua vita durante lo stesso censuista, e dopo passano al Monastero, a nome di cui è stato creato il Censo medesimo. Fu rogato l'istrumento dal Sig.re Dottore Sacchi sotto il dì undici Giugno 1773. Pre.nti il Procuratore del Conv.to, che [...] il danaro, ed il Sig.re Carlo Ant.o dalla Cima, che ricerrà il contante, da [...] a correre i frutti dal dì in cui si fece il rogito.

Memoria

Si fa ricordo, come sotto il dì 22. Luglio 1773 furono rinnestati tutti i Censi, che teneva col Monastero il Sig.re Andrea Geppi, ascendenti alla somma di scudi 5[...]5; in casa di sua Ec.l.a il Sig.re Duca Salviati con tutte l'apposture cauzioni di

f. 80v

[...] in un Podere di sua [...] Fattoria detta di Collina, con abitazione da Sig.ri, e Casa di contadini, che lavorano il Podere situato nel Popolo di S. Michele a [...] Podesteria di Campi luogo detto il Trebbiolo, ipoteca [...] tutti gli altri suoi Beni in [...] ora p come apparisce dall'Istrumento, a ragione di scudi tre, e mezzo p cento, da esigersi pro rata ogni semestre.

Memoria

A dì 22. Ottobre 1774. Via Crucis [...]

Essendo stato da un Devoto donato antecedentem.e al Conv.o scudi Cento p erogarsi a beneplacito dei Padri nel culto di Dio in Chiesa, determinarono i Padri med.mi d'istituirne un Censo a favore dlla Sagrestia, acciò co' frutti alla somministrasse la Cera p l'esposizionedl Venerab.le neì giorni, che si fa la Via Crucis p render più decorosa d.a pia Funzione. Furon dati a Censo li scudi 100. Sud.i al Sig.r Gioacch.o Niccoli col frutto di Lire diciotto l'anno, non avendosi trovato già sicuro impiego, come nel Contratto Rog.o il dì, e Anno sudd.o dal Sig.r Dott.r S. Francesco Sacchi, al quale.

f. 81r

Memoria de' Censi, a Causa contro Parenti dlla Serra

A dì 6. Febr.o 1775.

Sperimentatosi p più anni indietro renitente a pagare il frutto de' Censi a questo n.ro Conv.o Mariano Parenti dlla Serra contado di Pistoia, fin dall'Anno 1764. Procedè il Conv.o contro di Ezzo p costringerlo al pagamento, e dopo varj atti e spese ottenne il Conv.o dal Tribunale di Serravalle l'immissione ne' Beni di d.o Parenti donec ex fructibus. Dal qual decreto poco o nulla derivò di vantaggio al Conv.o p.ché il sudd.o Mariano, che violentem.e raccoglieva il frutto dlle selve non p.metteva lo raccogliesse il Mezzajolo dl Conv.o.

Fù d'uopo p.ò far subastare i Beni di d.o Parenti, e non essendosi trovato Oblatore tutto che ne seguissero dodici incauti colli sbassi fino dl 20. P Cento si supplicò p la grazia di ammensarli, ~~e farsi aggiudicare i Beni~~. Questa si ottenne l'anno 1774; ma nel farsi aggiudicare i Beni si scoprì non esser sufficienti di gran lunga gl'effetti di d.o Mariano Parenti a risarcire il Conv.to dlle spese, de' frutti, e de' capitali de' due Censi p esserne stati molti alienati, e passati in mano di terzi possessori.

Contro questi p.tanto erano necessari altri atti, e spese, e intanto, che si facevano gl'atti [...] Parenti di d.o luogo uno de' terzi possessori fece il Progetto cui PP., che cedendosi ad esso, le ragioni trassative competenti al Conv.o de' sudd.i Capitali di Censo [...] il Censo di

f. 81v

Scudi venticinque, ed avrebbe restituito l'altro capitale di Censo di scudi ottantotto, e lire una pagandone la metà nell'atto di Contratto, ed il restante in due rate nel termine di due anni; e inoltre avrebbe pagato [...] 10. A rate in conto di spese con patto, che i Padri condonassero tutti i frutti decorsi sopra dd.i Capitali, e da decorrere fno al dì di Contratto, il bimestre, ad ogn'altra spesa, che potesse esser fatto in d.a Causa il Conv.o, o altra pretenzione p qualunque titolo potesse avere sopra d.o Patrimonio di med.mo Mariano Parenti, protestando che avendo bene esaminato lo stato di d.o Patrimonio neppur avrebbe potuto rivalersi di tutta la somma, che offeriva, e che si muoveva a fare un tal progetto benché a se svantaggioso p non avere spossessato de' Beni derivatigli p dote dal sudd.o Patrimonio, e p assicurarnese, e i suoi eredi.

Fù fatto allora esaminare dai PP. P mezzo di Periti lo stato di Patrimonio, e ritrovatolo assai aggravato da Censi anteriori, da debiti privilegiati, onde debilitato in maniera da non poter rendere di più di quanti lo offeriva d.o Gius.e Parenti, p non impegnarsi in altre inutili spese e vessazioni furono necessitati ad abbracciare il progetto colle esposte condizioni non essendosi ottenuto di più che quattordici scudi di vantaggio oltre cui dieci offerti in conto di spese fatte nella Causa. Che p.ò il dì 6. Feb.o 1775 ne fu rog.o il Con.tto in Pisoja dal Sig.r D.e S. Ranieri di Pino; al quale.

f. 82r

A dì 5. Novembre 1777

Si fa ricordo, come sotto questo giorno 5. 9bre 1777 dai Sig.ri Canonico Gio. Batt.a, Filippo Fratelli Regandori fu data inibizione p mezzo della Curia Vescovile di questa Città di Prato, al P. Guard.o e Padri di S. Fran.co di Prato di non fare innovazione alcuna spettante all'Altare della Capannuccia di questa nostra Chiesa, e *signanter*, di non collocarvi l'immagine esposta in tela di B. Bonaventura da Potenza; dichiarandosi i medesimi esser della loro Casa la d.a Cappella, e loro Padronato. A tal effetto fatto su di ciò maturo consiglio con il parere dei Savi, fu rimessa la causa da decidersi [...] del Sig.r Dott.e Ceri, come arbitro di ambe le parti; e p.cioè giudicato come incoerente, ed [...] pred.a fu determinato il 27. 9bre dell'istesso Anno 1777. P istrumento pubblico costruito dal soprad.o Sig.r Dott.e Ceri, e firmato con tte le recessorie [...] da ambo le parti, cioè dei PP. E del Sig.r Filippo Regandori [...] il Fratello Canonico, p aver questo antecedentem.e fatta donazione *inter vivos* al med.o Sig.r Fratello Filippo Regandori di ogni ragione, e [...], come costa a protocolli del [...] Sig.r Dott.e Ceri, fu dissi determinato che i PP. E Convento di S. Fran.co di Prato restassero nell'antico possesso di padronanza sopra il d.o Altare; e p.cioè star[...] libertà loro collocarvi la d.a Immagine, come fu collocata il 29. Dello stesso mese. A condizione che mostrando in avvenire il d.o Sig.r Filippo Regandori *ius* di Padronato sopra il d.o Altare, con ragioni incontrastabili, [...] che si obbliga il med.o con i suoi successori ed eredi di lascaire nell'Altare pred.o la già apposta tela di B. Bonaventura, come più costa da detto istrumento.

f. 82v

Memoria.

Il Conv. Comprò dal Patrim.o Eccl.ico di Prato le due sopresse Compagnie di S. Girol.o, e della Disciplina, altrim.i detta la Buca. Vedi lo specchietto: Patrimonio Eccl.ico.

Memoria

Il Conv.o ritira dal Patrim.o Eccl.ico di Prato scudi 16. L'anno. Vedi lo specchietto: Patr.o Eccl.o

ff. 83r-93r
[BIANCHE]

f. 93v

A dì 18 Xbre 1726

Nota come il soprad.o giorno p pubblico partito si concesse la licenza di potere fabricare la libreria dl Pubblico, nello Stanzone dlla Venrab. Compagnia di S. Girolamo agl'Ill.mi Sig. Seniori esecutori testamentari dl'Eredità Roncioni con le qui appresse condizioni, p.a che volendo il Con.to fabricare, e alzare le mura dlla Cantina possino senza addimandarne licenza veruna. 2°. che volendo fabricare stanze dalla parte dlla libreria sia in loro potere, purché n levino il lume alla libreria. 3. Che le finestre, che corrispondevano nel Chostro sieno con le ferrate archi battuti, e rigati. 4. Che cascando il Chostro p causa della fabrica dlla libreria sieno tenuti a rifarlo a spese dl'Eredità, [...] che la muraglia verso il Chostro deva essere bianca e polita, come di proprio pugno si sottoscrissero, *et obligarono*. Vedi al lib. De Partiti.

f. 94r

A dì 16 Giugno 1715

Nota come il dì sopracitato, si fece la Processione p la p.a volta p la Città con la Reliquia di S. Ant. Di Padova, essendo stata data d.a Reliquia al Con.to, e Chiesa dall'Ill.mo Sig. Marchese, e Balì Simone Verzoni, come costa p l'Atentica fatta da Monsig. Girolamo Palli in detto tempo V.i capitolare esistente nel Piede dell'ostensorio, o Reliquiario d.o d.a S. Reliquia; con patto, e condizione, che ogni volta d.o Sig. Marchese, e sia Ill.ma Casa in occasione d'[...], o altro, ne avesse avuto di bisogno, il Con.to, e Padri sieno tenuti a dargliela, e terminata la funzione, e bisogno riportarla, e collocarla fra l'altre Reliquie, e di ciò se ne fece publico Instromento: come costa p Rogito di F.

Nota, come il Reliquiario d'argento di d.a Reliquia fu fatto fare dal mede.mo Ill.mo Sig.r Marchese Simone Verzoni p sua divozione, e donato con la sopra nomata condizione al Con.to e PP. Di S. Fran.o.

f. 94v

Ricordo come il 15. 7bre 1767. Fu accord.o al nostro Con.to la facultà di ritenere nella nostra Vigna Bestie Bovine, nonostante la proibizione emanata dal Magistrato della Sanità, con obbligo di tenere la stalla pulita dagl'escrementi, e questi ritenere nel luogo più remoto di d.a Vigna. E di non permettere il passeggio di d.e Bestie p la Città, come il n.o apparisce appiè della lettera di Sanità dl 26. Ag.o 1767, nel Civile di Prato, sotto il governo dell'Ill.e Sig.r Commiss.o Gio. fran.co Billi Orsini, e fu speso p d.a licenza F. 4:3:4:

f. 95r
[BIANCA]

f. 95v

Oblighi di Messe

Somma i Mesi Messe – 688 – anzi – 788 –

Obl. Spezzati – Messe 1155.

Som.a 1843.

Si che la Chi.a ha a rag.ne di Cinq. Obl. Il g.no e M.e 18.

Dalle q.li si doveria defalcare n.o mesi c.a M.e 35.

p.chè non si trova, che cosa habbino lasciato

E più oblighi di M.e p il 3. Ord.e

I tt.o l'Anno sono come alla Tavoletta M.e 170 –

A un giulio l'una, fuor che le cant.e 32.

Nota la redutz.ne fatta l'Anno.

E più obl. Dlla Ss.ma Conc.ne M.e 91

M.e 261

1843

S. Sum 2104

Si che la Chi.a ha rag.e di M.e obl. 6. Il g.no meno M.e 86.

Sicut dixi della Ss.ma Conc.ne d'Ent. N è che di 35.11

E si dicono _____ M.e 91.

Saria p tanto necess.ria la redutt.ne di tt.e le M.e p.chè al certo la Chiesa haveria meno d'obl. 5. Il giorno, p.ché i den.i lasciati a frutto n rendon devono 6. e 7. p 100.

Al p.n.te n fruttano che 4 p 100 e m.i sono andati In che te ne pare.

San Francesco Prato
Novembre 2022

